

COMUNE DI GAZZOLA



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO ENERGIA" E "SERVIZIO ENERGIA PLUS" DEGLI EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI GAZZOLA COMPRESA LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO E DI PRODUZIONE DELL'ACQUA CALDA SANITARIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DISCIPLINARE TECNICO

Art.1. OGGETTO E SCOPO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) in ottemperanza all' art. 23 comma 15 Dlgs n.50/2015 s.m.i., che regola l'appalto di servizi, in quanto i servizi sono la categoria prevalente, appalto con il quale l'Amministrazione del comune di Gazzola (PC) intende affidare il Servizio Energia e Servizio Energia Plus (rif. Allegato II al D. Lgs. 115/2008) per gli edifici/impianti del proprio patrimonio, come dettagliatamente indicati nell'Allegato B, ad una Energy Service Company (ESCO), definita ai sensi dell'art. 2 comma i) del Dlgs 115/08 e qualificata ai sensi della norma UNI CEI 11352.

L'amministrazione, a seguito della realizzazione delle Diagnosi energetiche (conformi alla norma UNI CEI 16247) "Allegato C" al presente capitolato e dei progetti di fattibilità tecnico economica degli interventi di riqualificazione energetica, approvati con DGC n.34 DEL 21/05/2018 "Allegato D", su tre edifici del patrimonio comunale, ha espresso la volontà di realizzare gli interventi progettati, attraverso la stipula di un contratto servizio energia plus, sotto forma di contratto di rendimento energetico.

Di seguito il dettaglio degli edifici/impianto con i relativi interventi di efficienza energetica progettati, che verranno compresi nel contratto servizio energia plus.

Cod.	EDIFICI/IMPIANTO	UBICAZIONE	INTERVENTI EFFICIENZA ENERGETICA
1	Municipio	Via Roma, 1	<ul style="list-style-type: none">• Coibentazione del sottotetto non isolato• Sostituzione generatore di calore• Installazione di un sistema di termoregolazione
2	Biblioteca		
3	Scuola primaria + Casa Associazioni (ex scuola materna)	Via S. Rocco, 1	<ul style="list-style-type: none">• Coibentazione del sottotetto non isolato• Sostituzione generatore di calore• Installazione di un sistema di termoregolazione
4	Palestra comunale	Via S. Rocco, 3	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione generatore di calore per la climatizzazione invernale• Sostituzione generatore di calore per la produzione di acqua calda sanitaria• Rimozione e smaltimento manto di copertura in cemento amianto• Coibentazione superfici opache verticali ed orizzontali (copertura)• Sostituzione serramenti con serramenti ad alte prestazioni energetiche

Si specifica che per il Municipio e la Biblioteca, essendo all'interno dello stesso stabile è stato realizzato una diagnosi energetica ed un progetto di fattibilità tecnico ed economica unico. Per gli edifici/impianti, per cui è richiesto la stipula del contratto "Servizio Energia", viene richiesta la sola fornitura di energia-combustibile per la climatizzazione invernale ed eventualmente la produzione di acqua calda sanitaria, vincolata al rispetto degli obiettivi di contenimento del consumo annuale.

Di seguito l'elenco degli edifici/impianto, che verranno compresi esclusivamente nel contratto servizio energia:

Cod.	EDIFICI/IMPIANTO	UBICAZIONE	INTERVENTI
5	Scuola Materna	Via S. Rocco, 61	Nessun intervento
6	Sala riunioni	Via Roma, 1	Nessun intervento

Per gli edifici/impianto, per cui invece è richiesto il Servizio Energia Plus, oltre a quanto richiesto per gli edifici/impianto in Servizio Energia, è richiesta, quale obiettivo primario, la riqualificazione energetica come descritto nell'Allegato C ("Diagnosi Energetiche") e nell'Allegato D ("progetti di fattibilità tecnico economica interventi di riqualificazione energetica") da realizzarsi entro la scadenza della prima stagione termica utile da quando si è stipulato il contratto. Tale miglioramento sarà verificato e monitorato durante l'intera durata del contratto.

Gli interventi di riqualificazione energetica realizzati saranno pagati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri necessari per l'intero sviluppo degli interventi, come l'ottenimento delle autorizzazioni e la relativa progettazione, l'esecuzione dei lavori, la sicurezza dei cantieri ed il relativo coordinamento in fase di progettazione e in fase di esecuzione, la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo specialistico funzionale, i controlli sugli impianti, le prove su materiali, etc. oneri che gli verranno riconosciuti dall'Amministrazione con le quote indicate in Art. 12.

Per tutti gli edifici/impianto oggetto dell'appalto sarà richiesta la manutenzione e la conduzione degli impianti di climatizzazione invernale ed eventualmente di produzione dell'acqua calda sanitaria, al fine di mantenere le condizioni di comfort negli edifici/impianto nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia ambientale, oltre a quanto dettagliatamente indicato nel presente documento.

All'Aggiudicatario è richiesto di procedere in qualità di Soggetto Responsabile per ottenere direttamente gli incentivi statali del "Conto Termico 2.0" (D.M. 16 febbraio 2016) al fine di finanziare una parte degli interventi iniziali richiesti nel presente appalto. Al fine dell'ottenimento dell'incentivo si specifica che, per gli edifici/impianto, per cui sono richiesti interventi di riqualificazione energetica, il contratto stipulato tra l'Amministrazione (PA) e l'Aggiudicatario (ESCO) risponde ai requisiti del "Contratto di Rendimento Energetico" previsti dall'Allegato 8 del Dlgs 4 luglio 2014, n. 102.

Il progetto di fattibilità tecnico economica della riqualificazione energetica della Palestra comunale, come descritto nell'Allegato D, risulta ammissibile e finanziabile nell'ambito del bando della Regione Emilia Romagna, approvato con DRG 610-2016 "Modalità e criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici/impianto pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'asse 4 – priorità di investimento "4c" – Obiettivo specifico 4.1 – azioni 4.1.1 e 4.1.2 del POR FESR 2014-2020" come risulta da graduatoria approvata con determinazione n° 10249 del 26/06/2017.

Per la restante parte degli importi non finanziati dall'incentivo statale e dal bando POR-FESR, sempre per gli interventi di riqualificazione energetica, è richiesto il finanziamento da parte dell'Aggiudicatario che sarà remunerato con una specifica quota del canone (Qriqu), direttamente proporzionale al livello di risparmio generato stabilito contrattualmente.

1.1. Edifici/Impianti oggetto dell'Appalto

Gli impianti compresi nel Servizio sono gli impianti di climatizzazione invernale degli edifici/impianti indicati nell'Allegato B, oltre a questi, s'intendono compresi nel Servizio anche tutti gli impianti di produzione di acqua calda sanitaria (ACS), ubicati negli edifici/impianto indicati, in cui la produzione di ACS è ottenuta con impianti alimentati da gas naturale, sia che siano comuni alla centrale termica oppure che siano da essa indipendenti. S'intendono quindi esclusi gli impianti alimentati ad energia elettrica, quali boiler elettrici.

Gli impianti oggetto dell'appalto non sono mai stati gestiti prima in modalità Servizio Energia, si tratta quindi della prima stipula contrattuale di questo tipo di servizio.

Le caratteristiche principali degli edifici/impianti oggetto del servizio, sono quelle da risultare verificate dai partecipanti alla gara, prima della presentazione delle offerte, effettuando un sopralluogo obbligatorio.

Il Servizio verrà svolto nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle norme elencate nell'Allegato A, in cui l'elenco riportato non deve essere considerato esaustivo; l'espletamento del Servizio dovrà in ogni caso avvenire in completo ossequio alla normativa vigente al momento dell'esecuzione delle attività comprese nel Servizio, e l'Aggiudicatario sarà pienamente responsabile del rispetto di tale principio.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto, allegati, vale la soluzione più aderente alle finalità, per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Il Servizio comprende la fornitura di energia combustibile per la climatizzazione invernale e la produzione di ACS, che verrà remunerata con una specifica quota del canone annuale come descritto nel successivo Art. 12. Si specifica che nel rispetto dei requisiti del Servizio Energia e del Servizio Energia Plus ai sensi del D.Lgs 115/08, il corrispettivo economico della quota riferita alla fornitura di combustibile è attribuita rispetto a parametri oggettivi ed il corrispettivo è indipendente dal consumo corrente di combustibile. L'importo della quota durante l'intero Appalto sarà comunque legato al prezzo offerto in sede di gara dall'Aggiudicatario, con i relativi aggiustamenti.

Al Servizio base sono associati i servizi indispensabili per la gestione efficiente degli impianti e del rispetto degli obiettivi di risparmio energetico. Questi consistono nel servizio di gestione: terzo responsabile, servizio di manutenzione ordinaria, servizio di pronto intervento, come meglio descritti nei successivi paragrafi del presente Capitolato. La remunerazione di questa parte di Servizio avverrà tramite la corresponsione di una quota parte del canone basata su un prezzo fisso per edificio/impianto. La determinazione del canone per i servizi di manutenzione comunque è descritta anch'essa nel successivo Art. 13.

1.2. Scopo dell'Appalto

Lo scopo dell'appalto prevede il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio del comune di Gazzola, ottenendo il rispetto di più elevati standard di sicurezza degli impianti, oltre a garantire un minor impatto ambientale, il tutto nel rispetto delle norme vigenti. Le attività richieste sono finalizzate a garantire la continua funzionalità ed esercizio degli impianti e livelli di confort termico richiesti per gli ambienti riscaldati.

Qualora sugli impianti, non inclusi negli interventi di riqualificazione ai sensi dell'art.1, si dovessero riscontrare, in occasione dell'inizio del servizio, problemi di tipo funzionale, l'Amministrazione si riserva di programmare e realizzare gli interventi di adeguamento e/o sostituzione di quegli impianti o porzioni di essi secondo le proprie esigenze e disponibilità, senza che ciò comporti per l'Aggiudicatario il diritto di non effettuare le verifiche sugli impianti stessi.

Dovrà comunque essere garantita, salvo diversi accordi con il Referente dell'Amministrazione, la corretta conduzione degli impianti ed il mantenimento del funzionamento, anche parziale, degli stessi.

1.3. Attività e competenze dell'Aggiudicatario

L'attività e le competenze in carico all'Aggiudicatario:

- a) Progetto definitivo ed esecutivo degli interventi ai sensi dell'art.23 Dlgs 50/16 smi;
- b) Realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti da eseguirsi entro la prima stagione termica utile;
- c) Fornitura di combustibile per la climatizzazione invernale e la produzione di ACS;
- d) Rispetto degli obiettivi di contenimento dei consumi energetici;
- e) Manutenzione e conduzione impianti: manutenzione ordinaria, verifiche e controlli, conduzione impianti, terzo responsabile;
- f) Manutenzione straordinaria per apparecchi ed impianti installati dopo la stipula del contratto, solo per interventi coperti da garanzia di legge;
- g) Ottenimento degli incentivi statali del "Conto Termico 2.0";
- h) Rendicontazione del contributo regionale POR-FESR per l'intervento della Palestra comunale;
- i) Aggiornamento degli attestati di prestazione energetica (APE) ante, e redazione degli attestati post intervento per ogni singolo sistema edificio/impianto;
- j) Pronto intervento;
- k) Gestione del sistema di telecontrollo degli impianti da remoto;
- l) Call center.

Qualora si renda necessaria una manutenzione straordinaria, non compresa nell'Appalto, l'Aggiudicatario dovrà sottoporre un progetto al referente dell'Amministrazione, completo di Computo Metrico Estimativo. L'aggiudicazione di tali interventi di manutenzione straordinaria sarà effettuata sulla base della disciplina di legge vigente.

L'Amministrazione si riserva di programmare e realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria, non compresi nell'appalto, secondo le proprie esigenze e disponibilità, senza che ciò comporti per l'Aggiudicatario il diritto di non effettuare le verifiche e la manutenzione ordinaria sugli impianti.

L'Amministrazione, per qualsiasi intervento non compreso nel presente Appalto, avrà comunque la facoltà di avvalersi di altre Ditte di propria fiducia per effettuare i lavori, senza che l'Aggiudicatario possa avanzare riserve di alcun tipo.

L'Aggiudicatario dovrà espletare il Servizio secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto con organizzazione dei mezzi necessari; tutte le prestazioni descritte sono da ritenersi comprese nell'offerta economica.

1.4. Durata dell'Appalto

La durata dell'Appalto è di 20 (venti) anni. La durata è stata calcolata tenendo conto dei tempi di ritorno dell'investimento effettuato per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici/impianti individuati nell'Allegato D e come desumibile dall'Allegato E "piano economico e finanziario di massima".

1.5. Importo contrattuale

L'importo contrattuale per ogni edificio/impianto è definito in seguito all'espletamento delle procedure di gara ed

indicato nell' "Offerta Economica" presentata in sede di offerta.

Art. 2 OBIETTIVI DELL'APPALTO

2.1 Obiettivi di contenimento dei consumi energetici, obiettivi di risparmio energetico, verifica e monitoraggio degli stessi

Il presente Appalto richiede all'Aggiudicatario di garantire per tutta la durata contrattuale il rispetto degli obiettivi di contenimento dei consumi energetici definiti su ogni singolo edificio/impianto, a parità di qualità del servizio offerto.

Con l'ultimazione degli interventi di riqualificazione energetica sugli edifici/impianti compresi nel contratto servizio energia plus, l'Aggiudicatario dovrà eseguire l'aggiornamento dell'attestato di prestazione energetica degli edifici/impianto, ai sensi della normativa vigente della Regione Emilia Romagna, comprovando le riduzioni dei consumi energetici di almeno il 10% rispetto agli indici pre-intervento, come richiesto dall'Allegato II del D. Lgs. 115/2008 che regola i contratti di servizio energia plus. Qualora questo obbligo non sia adempiuto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile.

In seguito alla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, l'obiettivo prioritario che l'Aggiudicatario dovrà garantire per l'intera durata contrattuale dell'appalto sarà quello di rispettare per ogni singolo edificio/impianto il corrispondente "valore di consumo annuale", indicato nell'Allegato B in modo da garantire un risparmio garantito, rispetto ai consumi pre-intervento.

In caso di mancato rispetto di tale obbligo, l'Aggiudicatario si farà carico di tutti i costi energetici in eccesso ai sensi dell'Art. 12.

Per confermare il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio energetico per ogni singolo edificio/impianto oggetto del presente Appalto con i valori di riferimento indicati nell'Allegato B, è prevista una procedura di verifica, vedi art.12 "Verifica del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico", dall'esito di questa verifica si definisce il corrispettivo da corrispondere all'Aggiudicatario per la fornitura del combustibile.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario esegua una gestione virtuosa degli impianti ottenendo sul singolo edificio/ impianto un consumo annuale minore rispetto al "valore di consumo massimo", è prevista una procedura di incentivazione che premia l'Aggiudicatario con una quota corrispondente al 50% dei risparmi ottenuti (vedi art.12).

Nel caso in cui invece siano riscontrati consumi annuali maggiori di quanto indicato come "valore di consumo massimo", l'Amministrazione corrisponderà all'Aggiudicatario per il combustibile solamente la quota equivalente al "Valore di consumo massimo" mc(corr), i valori dovranno essere normalizzati con i parametri di stagionalità ed utilizzo degli edifici.

Nella verifica del raggiungimento degli obiettivi, il "Valore di consumo massimo" mc(corr) viene corretto in base alle condizioni stagionali, al profilo orario di utilizzo ed eventuali maggiorazioni o diminuzione dei volumi di ciascun edificio/impianto, tutte queste modifiche dovranno essere opportunamente registrate nel periodo di fornitura del servizio.

Per quanto scritto si fa riferimento comunque all'Art. 12"Verifica del raggiungimento degli obiettivi di obiettivi di risparmio energetico" e Art. 13 "MODALITÀ DI PAGAMENTO".

L'Aggiudicatario ha letto e visionato i documenti dell'Allegato A, Allegato B e Allegato C, D e E ed è pertanto consapevole che si assume la responsabilità ed il rischio della correttezza di quanto scritto in tali documenti.

L'Aggiudicatario rinuncia dunque sin d'ora a muovere qualsiasi eccezione o richiesta di danni basata sul contenuto dell'Allegato A, Allegato B, Allegato C, D e E e di assumere su di sé gli eventuali danni che possano derivare dalla erroneità dello stesso.

2.2 Mantenimento della funzionalità degli impianti

L'Aggiudicatario dovrà effettuare tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, solo nell'ambito degli impianti e dei prodotti installati dopo la stipula del presente appalto e per guasti coperti dalla garanzia di legge, necessari al fine di garantire la funzionalità e l'esercizio degli impianti, di condizionamento invernale e di produzione di ACS, ed il mantenimento delle condizioni di confort termico richieste; dovrà inoltre provvedere alla gestione, manutenzione programmata, e pronto intervento in caso di guasto o mal funzionamento.

L'Aggiudicatario dovrà fornire un Call Center, al quale verranno indirizzate tutte le richieste e le segnalazioni, e dovrà garantire un pronto intervento con reperibilità continua diurna e notturna al fine di evitare disagi agli utenti o situazioni in cui non sia garantita la sicurezza (vedasi Art. 8.1).

2.3 Assolvimento obblighi di legge

Nell'attività di manutenzione programmata degli impianti termici vanno comprese tutte le verifiche ed i controlli prescritti dalla vigente normativa, oltre all'adempimento di tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro. I costi per la sicurezza sul lavoro sono indicati nell' "OFFERTA ECONOMICA".

2.4 Finanziamento interventi di riqualificazione energetica

Il presente Appalto richiede all'Aggiudicatario di realizzare e finanziare gli interventi di riqualificazione energetica, derivati dai progetti di fattibilità tecnico economica approvati con DGC n.34 DEL 21/05/2018 Allegato D, con risorse proprie e grazie all'ottenimento degli incentivi statali del "Conto Termico 2.0" (D.M. 16 febbraio 2016) in qualità di "Soggetto Responsabile", ed al finanziamento ricevuto dal Bando POR-FESR, relativo al solo edificio/impianto della Palestra comunale.

La parte rimanente della spesa non finanziata dagli incentivi, dichiarata dall'Aggiudicatario nell'Offerta Economica, sarà remunerata da una specifica quota del canone corrisposta dal 1° all'ultimo anno contrattuale (vedi Art. 12).

Art. 3 ELENCO DEGLI ALLEGATI AL CAPITOLATO

Di seguito tutti i documenti allegati al presente capitolato, a disposizione dei partecipanti:

- Allegato – A. Normativa tecnica e legislativa di riferimento
- Allegato – B. Elenco Edifici/impianti, obiettivo di consumo, baseline dei consumi, fattori di aggiustamento
- Allegato – C.1. Diagnosi energetiche – Municipio
C.2. Diagnosi energetiche – Scuola primaria
C.3. Diagnosi energetiche – Palestra comunale
- Allegato – D.1. Progetti di fattibilità tecnico economica - Municipio
D.2. Progetti di fattibilità tecnico economica - Scuola primaria
D.3. Progetti di fattibilità tecnico economica - Palestra comunale
- Allegato – E. Analisi flussi di cassa
- Allegato – F. DUVRI Palestra comunale
- Allegato – G. Schema di contratto
- Allegato – H.1 Modulo offerta economica di dettaglio

Art. 4 ATTIVITA' PROFESSIONALI

Prima della realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, dovranno essere realizzate tutte quelle attività professionali propedeutiche alla realizzazione degli interventi, di seguito il dettaglio:

- Progettazione definitiva ed esecutiva, comprendente tutta la documentazione richiesta nel DPR 207/10, articoli da 24 a 43 s.m.i, degli interventi di riqualificazione energetica individuati e nel rispetto delle prescrizioni tecniche e prestazionali indicate dai progetti di fattibilità tecnico-economica approvati dalla DGC n.34 del 21/05/2018 ed eventualmente dagli ulteriori interventi proposti in sede di offerta tecnica;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Ottenimento autorizzazioni di legge ed apertura del cantiere;
- Direzione dei lavori ed il controllo e verifica delle opere realizzate conformemente alle leggi vigenti, controlli sugli impianti, prove su materiali, etc;
- Redazione degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici/impianto soggetti a contratto servizio energia plus, di cui la Delibera di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2015 e s.m.i, ante e post intervento;
- Redazione degli elaborati grafici as built;
- Collaudo finale.

L'Aggiudicatario dovrà presentare tutti i documenti di progettazione, ivi incluso il Progetto definitivo ed esecutivo, entro 2 mesi dalla data di firma del contratto, con tutta la documentazione necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori. E' onere dell'Aggiudicatario verificare se sono richieste fra l'altro autorizzazioni paesaggistiche o valutazioni d'impatto ambientale e predisporre tutta la relativa documentazione.

Il Progetto Definitivo ed Esecutivo ed il resto della progettazione, prima dell'approvazione, dovrà essere sottoposto al parere dei referenti dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione, che potranno richiedere integrazioni presentando all'Aggiudicatario le proprie richieste entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del progetto. L'Aggiudicatario dovrà provvedere in modo esaustivo alle richieste dei tecnici entro 30 giorni naturali e consecutivi

dalla ricezione delle stesse, e sarà ritenuto responsabile di eventuali ritardi nel caso non presenti la documentazione conforme e soddisfacente le richieste della relazione dei tecnici dell'Amministrazione. Si specifica che la consegna del progetto esecutivo e del resto della documentazione con documentazione parziale e/o non completa di tutti i calcoli e le relazioni specialistiche di settore, faranno considerare la documentazione ricevuta come "non consegnata".

Il progetto Definitivo ed Esecutivo dovrà contenere le relazioni specialistiche ed elaborati tecnici necessari a giustificare i risparmi energetici derivanti dagli interventi, evidenziando il rispetto degli obiettivi di risparmio energetico contrattuali richiesti nel presente appalto, oltre che tutti gli elementi necessari all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie. Qualora le autorizzazioni siano rilasciate con prescrizioni da inserire nel progetto definitivo ed esecutivo, il progetto dovrà essere integrato entro 15 giorni da quando tali prescrizioni sono imposte. In caso di ritardi dei lavori previsti nel progetto oltre la data di scadenza del primo anno contrattuale, saranno applicate le penali previste nell'Art. 16; ritardi nelle autorizzazioni non potranno essere utilizzati come giustificazione per evitare la penale, a meno che tali ritardi siano non imputabili all'aggiudicatario.

A completamento dei lavori eseguiti, l'Aggiudicatario dovrà provvedere all'ottenimento di tutte le eventuali certificazioni da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, dell'INAIL, e di quant'altro necessario per dare il tutto conforme alle vigenti normative. Le spese necessarie per tali pratiche sopraccitate saranno a carico dell'Aggiudicatario, compresi gli oneri amministrativi.

Si precisa che l'incarico di direzione lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, sarà conferito dall'Amministrazione al/i soggetto/i che siano in possesso dei requisiti, fermo restando che i relativi compensi professionali restano a carico dell'operatore economico stesso.

Art. 5 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

5.1 Consegna degli impianti ed avviamento del Servizio

Nelle more della stipula del Contratti "servizio energia" e "servizio energia plus", l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad effettuare tutti i sopralluoghi propedeutici alla presa in consegna degli impianti.

Il programma dei sopralluoghi dovrà essere concordato con il Referente dell'Amministrazione; i sopralluoghi dovranno iniziare entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

In quest'occasione, l'Amministrazione dovrà consegnare all'Aggiudicatario adeguata documentazione tecnica ed amministrativa relativa agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli edifici/impianto nel periodo antecedente all'avvio del contratto.

Successivamente all'avvenuta esecutività del Contratto ed alla conclusione dei sopralluoghi, il RUP procederà, entro 15 giorni, con il verbale di avvio del servizio indicando nel documento la data di inizio del servizio, che dovrà essere fissata entro i successivi 10 giorni, e che sarà considerata come riferimento per la scadenza del periodo contrattuale. Successivamente, l'Aggiudicatario darà corso a tutte le attività previste nel Servizio.

Dovrà inoltre essere effettuata la lettura dei contatori di combustibile alla presenza dell'Aggiudicatario e di un tecnico incaricato dall'Amministrazione. La modalità delle letture verranno effettuate ai sensi dell'art.5.4 del presente documento.

5.2 Impianti per la climatizzazione invernale, produzione acqua calda sanitaria

I sopralluoghi, a cui parteciperà l'Aggiudicatario ed un tecnico dell'Amministrazione o un suo incaricato, dovranno iniziare dopo l'aggiudicazione e terminare entro 15 giorni.

Nel corso dei sopralluoghi verrà redatto un Verbale, da cui risulterà lo stato di conservazione, di manutenzione, di funzionamento degli impianti. Dalla data del sopralluogo l'Aggiudicatario non potrà avanzare ulteriori osservazioni sugli impianti.

Tutti gli oneri previsti rimangono in capo all'amministrazione, fino alla data del giorno precedente l'avvio dei servizi previsti nel presente Appalto. Mediante la sottoscrizione del Contratto l'Aggiudicatario si assume, per tutti gli impianti previsti nell'affidamento, a partire dal primo giorno di esecuzione del contratto, ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto.

5.3 Programmazione dell'attività di manutenzione, verifica e controllo

Tutte le attività di manutenzione, verifica e controllo previste nel presente Appalto, al fine di non creare disagi alle utenze, dovranno essere pianificate e programmate con cadenza annuale (entro il primo giorno di scadenza di ogni anno contrattuale), prendendo direttamente accordi con:

- il Dirigente scolastico o i referenti degli edifici/impianto;
- il Referente dell'Amministrazione (RUP).

Una volta stilato il programma annuale delle manutenzioni, questo dovrà essere inoltrato al Referente dell'Amministrazione ed ai Dirigenti scolastici o referenti dei vari edifici/impianto.

L'Aggiudicatario, 7 giorni prima dell'intervento, dovrà inviare una nota di avviso con specificata data, ora e durata prevista dell'intervento, e indicare la parte del DUVRI a cui si fa riferimento.

La nota dovrà essere inviata:

- il Dirigente scolastico o i referenti degli edifici/impianto;
- il Referente dell'Amministrazione (RUP).

Tale comunicazione è necessaria perché possano essere attivate tutte le misure di sicurezza previste all'Art. 8.3 "Norme di sicurezza". Al momento dell'ingresso nelle strutture oggetto di manutenzione, prima di iniziare qualsiasi attività, l'operatore, munito di tesserino di riconoscimento, dovrà presentarsi al Dirigente scolastico o referente degli edifici/impianto.

5.3. Verifiche sugli impianti termici

Oltre ai controlli da effettuare sugli impianti termici secondo le norme vigenti, l'Amministrazione potrà richiedere di effettuare tutti i sopralluoghi di verifica che riterrà opportuni sugli impianti dati in gestione, sulla loro conduzione, sul loro stato di uso e sulla loro manutenzione; se lo riterrà necessario potrà richiedere la presenza dell'Aggiudicatario. A tale proposito, i locali e gli impianti dati in consegna all'Aggiudicatario dovranno essere accessibili in qualsiasi momento ai rappresentanti ed ai funzionari dell'Amministrazione.

5.4. Letture dei contatori del gas naturale

Ogni giorno prima della scadenza annuale del contratto, sono previste letture dei contatori di combustibile; si specifica che per la gestione degli obiettivi di risparmio energetico è prioritario che le letture annuali siano eseguite a distanza di 365 giorni.

L'Aggiudicatario, per ogni contatore di combustibile, dovrà effettuare le letture e scattare una foto in formato digitale con apposta la data.

Le foto documentanti le letture dei contatori saranno consegnate su supporto informatico al RUP entro 10 giorni dalla data di lettura. L'Amministrazione effettuerà le verifiche entro 3 gg; negli ulteriori 15 gg potrà comunicare eventuali dati non corrispondenti che saranno verificati mediante ulteriore sopralluogo in contraddittorio tra le parti. Le letture verranno utilizzate per determinare i valori di mc(mis) di cui all'Art. 12.

Indipendentemente dalla misura dei contatori, la fornitura di combustibile non dovrà superare la quantità corrispondente al "valore di consumo massimo di riferimento" (vedasi Art. 12), in quanto il Servizio di gestione impianti termici e di produzione acqua calda sanitaria è legata al rispetto degli obiettivi di risparmio energetico (risparmio sui consumi di combustibile) descritti sempre all'Art. 2.

Nel caso siano riscontrati guasti ai contatori o vi siano modifiche nei sistemi di contabilizzazione dei consumi, l'Affidatario dovrà informare l'Amministrazione di tali eventi immediatamente e poi anche al momento della consegna delle foto e delle letture.

5.5. Riconsegna degli impianti all'Amministrazione al termine del Contratto

Alla scadenza del Contratto, nelle more dell'affidamento del nuovo Appalto, l'Aggiudicatario s'impegna ad assicurare lo svolgimento dei Servizi senza interruzione alle medesime condizioni stabilite nel Contratto, fino alla data di subentro dell'eventuale nuovo gestore.

Al momento del subentro verrà eseguito sopralluogo agli impianti, a cui parteciperà l'Aggiudicatario (gestore uscente), la Ditta subentrante ed un tecnico referente dell'Amministrazione. Nel corso di tale sopralluogo verrà redatto un Verbale, da cui risulterà lo stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti, nonché le opere e gli interventi che l'Aggiudicatario (gestore uscente) dovrà realizzare per consegnare gli impianti in regola con la normativa vigente ed in stato di efficienza, salvo il normale deperimento d'uso.

L'Aggiudicatario s'impegna a realizzare gli interventi indicati nel suddetto Verbale nei tempi indicati dall'Amministrazione; qualora l'Aggiudicatario non vi ottemperasse nei modi e nei tempi previsti, l'Amministrazione potrà provvedere direttamente ai lavori necessari a spese dell'Aggiudicatario.

La volturazione dei contratti di fornitura di combustibile da rete dovrà essere fatta tra l'Aggiudicatario ed il nuovo soggetto subentrante al Servizio di gestione degli impianti, con le spese a carico di quest'ultimo.

L'Amministrazione avrà diritto a sospendere tutti i pagamenti a saldo nei confronti dell'Aggiudicatario qualora lo stesso non ottemperi completamente ai precedenti obblighi in fase di riconsegna degli impianti.

Al termine del contratto, tutti i beni ed i materiali installati per migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio/impianto, saranno e resteranno di proprietà dell'amministrazione.

Art. 6 REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI/IMPIANTO

Nell'Appalto è compresa la realizzazione degli "interventi di riqualificazione energetica", individuati in maniera dettagliata all'allegato D, e negli eventuali interventi migliorativi proposti dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica, conseguendo gli obiettivi di risparmio energetico richiesti dal presente Appalto e garantendo le condizioni di comfort ambientale ed il rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente. La realizzazione dei lavori dovranno essere effettuati in conformità a quanto disposto in merito al codice dei contratti pubblici dei Lavori, servizi e forniture, Dlgs 50/2016 smi.

I lavori andranno eseguiti a regola d'arte e completati tassativamente entro l'inizio della prima stagione termica utile, dalla data di inizio dell'esecuzione del contratto, particolare attenzione dovrà essere posta nella data di inizio dei lavori degli interventi sulla Palestra comunale, interventi per cui l'amministrazione ha ricevuto un contributo dal Bando POR-FESR Det. Num. 10249 del 26/06/2017. Nel caso in cui non si riescano a realizzare i lavori entro l'inizio della prima stagione utile, per cause non imputabili all'aggiudicatario, quest'ultimo comunque dovrà scrivere ufficialmente al RUP una relazione in cui motiva il ritardo, entro comunque il 31-12-2019.

Si specifica che nel caso non siano già presenti, l'Aggiudicatario dovrà prevedere l'installazione di opportuni contatori di calore, conformi alla normativa vigente, su ciascuna utenza servita dall'impianto; gli interventi indicati in Allegato D prevedono, ove non è impedito dai sistemi impiantistici esistenti, anche l'installazione di sistemi di termoregolazione, idonei ad un migliore controllo della temperatura interna, con un conseguente miglioramento del rendimento di regolazione.

A completamento dei lavori eseguiti, l'Aggiudicatario dovrà provvedere all'ottenimento di tutte le certificazioni da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, dell'INAIL, e di quant'altro necessario per dare il tutto conforme alle vigenti normative. Le spese necessarie per tali pratiche sopraccitate saranno a carico dell'Aggiudicatario, compresi gli oneri amministrativi.

Il RUP o se nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto, avvalendosi degli opportuni collaboratori tecnici, dovrà verificare che la realizzazione degli interventi completati, corrispondano al progetto esecutivo approvato; l'esito della verifica sarà riportato nel certificato di verifica di conformità di cui agli art. 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016 smi alla fine del primo anno contrattuale, in quanto la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica rappresentano una prestazione contrattuale da concludersi entro l'inizio della prima stagione termica utile a partire dalla firma del contratto.

I lavori di riqualificazione degli impianti termici devono essere effettuati nel periodo di non funzionamento degli impianti di climatizzazione invernale. Se l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dovesse proseguire durante il periodo di accensione degli impianti di climatizzazione invernale, dovrà essere richiesta l'autorizzazione, sia all'Amministrazione che dall'eventuale Dirigente Scolastico, garantendo comunque la continuità del Servizio.

Tutti i lavori propedeutici e necessari alla realizzazione degli "interventi di riqualificazione energetica" sono da considerarsi a carico dell'Aggiudicatario, pertanto nell'offerta dovrà essere considerato lo stato dei luoghi ed individuate e valutate anche tutte le lavorazioni propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi di riqualificazione, ivi compresi tutti gli adeguamenti impiantistici, architettonici e strutturali, oltre che l'espletamento delle pratiche per l'ottenimento di eventuali autorizzazioni. Tutte le opere dovranno essere realizzate seguendo le vigenti norme nazionali e regionali, in particolare quelle in materia di efficienza energetica.

Con la sottoscrizione dell'Offerta di gara, il partecipante alla gara attesta di aver eseguito tutte le verifiche necessarie per la cantierabilità degli interventi.

L'intero sviluppo progettuale a norma di legge di quanto offerto sarà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 7 OTTENIMENTO INCENTIVI

7.1. Conto Termico 2.0

L'Aggiudicatario dovrà ottenere dal GSE S.p.A., in quanto configurabile come soggetto beneficiario, gli incentivi

disponibili per gli interventi ammissibili al “Conto Termico 2.0” ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016, necessari a compensare una parte della spesa relativa agli “interventi di riqualificazione energetica” Allegato D.

Con la sottoscrizione dell’Offerta di gara, il partecipante alla gara attesta di aver eseguito tutte le verifiche preventive, necessarie per avviare la procedura di richiesta per l’accesso all’incentivo da parte del GSE S.p.A.

La spesa per la realizzazione di ogni singolo intervento ammissibile al “Conto Termico 2.0” dichiarata dall’Aggiudicatario in fase di offerta di gara, dovrà essere specificatamente indicata nel contratto tra Amministrazione ed Aggiudicatario, ai fini della procedura richiesta dell’ammissione all’incentivo. L’indicazione sull’ammontare stimato del contributo Conto Termico 2.0 lo si trova nell’allegato E al presente documento.

Qualora il contributo in oggetto non venga erogato, l’importo derivato dal mancato finanziamento, non dovrà modificare le condizioni economiche offerte in sede di offerta economica. Solo nel caso in cui la mancata erogazione degli incentivi dal conto termico, dipendano dall’esaurimento dei fondi da parte del GSE, sarà possibile ridefinire con l’aggiudicatario una rivalutazione del Piano Economico Finanziario.

7.2. Finanziamento POR –FESR Asse 4

L’Amministrazione ha ricevuto un contributo dalla Regione Emilia Romagna all’interno del Bando “Modalità e criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell’edilizia residenziale pubblica in attuazione dell’Asse 4 – priorità di investimento 4C - Obiettivo specifico 4.1 – Azioni 4.1.1 e 4.1.2” (di seguito Bando POR FESR).

Per gli interventi di questo tipo, l’Aggiudicatario, dovrà produrre una rendicontazione ed una fatturazione separata per ottemperare agli obblighi di rendicontazione posti in capo all’Amministrazione nei confronti della Regione, in quanto soggetto beneficiario. L’Aggiudicatario sarà in ogni caso obbligato a produrre tutti i documenti richiesti dalla Regione, rispettandone il formato e soprattutto la tempistica di emissione prevista. Il contributo massimo a disposizione dell’Aggiudicatario è pari 30.741,99 €, concesso con Det. Num. 10249 del 26/06/2017, per l’edificio/impianto della Palestra comunale. Tale contributo è proporzionale al valore degli interventi di riqualificazione energetica realizzati. Potrà essere rimodulato a seguito della rendicontazione definitiva dei lavori di riqualificazione.

Con la partecipazione alla presente procedura l’aggiudicatario ha preso visione dei documenti relativi al Bando POR FESR approvato con DGR n.610/2016 della Regione Emilia Romagna e s’impegna alla realizzazione degli interventi come richiesto dalla Regione, ossia contabilizzare e rendicontare le spese imputabili all’edificio in oggetto in maniera separata e puntuale. L’intervento in oggetto dovrà essere realizzato entro e non oltre il 31 dicembre 2019, il mancato rispetto dei termini suddetti comporta la revoca del contributo concesso. L’inizio dei lavori dev’essere fatto entro il 31 dicembre 2018, ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese dovranno essere sostenute ed integralmente pagate dal: 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 (per le domande presentate entro il 28 febbraio 2017). In ogni caso le spese devono essere sostenute ed integralmente pagate tenendo conto della coerenza con quanto riportato nel crono programma finanziario prodotto in fase di domanda e secondo le percentuali di spesa ivi indicate. Al fine di verificare il rispetto dei termini su indicati si terrà conto della data di pagamento effettivo del documento di spesa:

- 20% delle attività progettuali e lavorazione entro il 31 dicembre 2018
- 70% delle attività progettuali e lavorazioni entro il 31 dicembre 2019
- 10% rimanente dell’opera già conclusa entro il 31 dicembre 2020

Nel caso di mancata erogazione degli incentivi da parte della Regione Emilia-Romagna per cause imputabili all’Aggiudicatario, gli oneri derivanti saranno a carico dell’Aggiudicatario stesso.

7.3. Interventi soggetti a contributi pubblici a favore dell’amministrazione

Tra gli interventi di riqualificazione energetica oggetto del presente appalto, ci potranno essere interventi, per i quali l’amministrazione potrà ricevere eventuali ulteriori contributi pubblici a fondo perduto (es. contributi nazionali o regionali). Per gli interventi di questo tipo, l’Aggiudicatario, dovrà produrre eventualmente una rendicontazione per ottemperare gli obblighi di rendicontazione posti in capo all’Amministrazione nei confronti dell’ente finanziatore. L’Aggiudicatario sarà in ogni caso obbligato a produrre tutti i documenti richiesti dall’ente finanziatore, rispettandone il formato e soprattutto la tempistica di emissione prevista.

Art. 8 NORME DI SICUREZZA

E' stato elaborato un DUVRI per la Palestra comunale, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008.

Eventuali negligenze da parte dell'Aggiudicatario, relative alle procedure esplicitate nel presente articolo ed in quelle successive, sollevano l'Amministrazione per qualsiasi tipo di responsabilità sulle misure di sicurezza e per conseguenti danni arrecati a persone o cose.

Tutte le attività previste nel presente Appalto dovranno essere pianificate e programmate con cadenza annuale (entro il primo giorno di ogni anno contrattuale), prendendo accordi con il/i referente/i degli edifici/impianto.

Una volta stilato il programma annuale delle manutenzioni, questo dovrà essere inoltrato al Referente dell'Amministrazione ed agli eventuali referenti degli edifici/impianto.

L'Aggiudicatario, sette giorni prima dell'intervento, dovrà comunque inviare una nota di avviso.

Nella nota di avviso l'Aggiudicatario, ai fini della sicurezza, dovrà specificare la lavorazione prevista con il DUVRI a cui si fa riferimento, la data e la durata della lavorazione.

Al momento dell'ingresso nelle strutture oggetto di manutenzione, prima di iniziare qualsiasi attività, l'operatore, munito di tesserino di riconoscimento, dovrà comunque presentarsi al Dirigente della struttura o al Referente dell'edifici/impianto, al fine di evitare interferenze di qualsiasi natura con l'attività svolta all'interno degli edifici/impianto con gli utenti stessi.

8.1. Interventi di pronto intervento in edifici/impianti scolastici

Il Dirigente scolastico o un suo delegato, effettuata la chiamata al Call Center, dovrà definire con l'Aggiudicatario la risoluzione di eventuali interferenze.

Se l'intervento dovesse prolungarsi per un tempo superiore ai 2 giorni, l'Amministrazione dovrà darne comunicazione al Dirigente scolastico (o referente dell'edificio/impianto) per le eventuali integrazioni la parte del DUVRI di riferimento.

Al momento dell'ingresso nelle strutture oggetto di manutenzione, prima di iniziare qualsiasi attività, l'operatore dell'Aggiudicatario, munito di tesserino di riconoscimento, dovrà comunque presentarsi al Dirigente scolastico o ad un suo delegato, al fine di evitare interferenze di qualsiasi natura con l'attività svolta all'interno dei fabbricati, o con gli utenti stessi.

8.2. Interventi di pronto intervento in altri edifici/impianto

Il Referente dell'edificio/impianto o un suo delegato, effettuata la chiamata al Call Center, dovrà definire con l'Aggiudicatario la risoluzione di eventuali interferenze.

Se l'intervento dovesse prolungarsi per un tempo superiore ai 2 giorni, l'Amministrazione dovrà darne comunicazione al referente dell'edificio/impianto per le eventuali integrazioni la parte del DUVRI di riferimento.

Al momento dell'ingresso nelle strutture oggetto di manutenzione, prima di iniziare qualsiasi attività, l'operatore dell'Aggiudicatario, munito di tesserino di riconoscimento, dovrà comunque presentarsi al referente dell'edificio/impianto o al suo delegato al fine di evitare interferenze di qualsiasi natura con l'attività svolta all'interno dei fabbricati, o con gli utenti stessi.

8.3. Norme di sicurezza generali e sicurezza sul luogo di lavoro

I servizi/lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza ed igiene.

L'Aggiudicatario è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni dei vigenti Regolamenti Locali di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Aggiudicatario predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi Piani per sicurezza in cantiere, in relazione alle lavorazioni da effettuare.

L'Aggiudicatario non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo. L'Aggiudicatario è altresì obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso Decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Art. 9 FORNITURA DEL COMBUSTIBILE

Per gli impianti di climatizzazione invernale e produzione di acqua calda sanitaria installati presso gli edifici/impianti indicati nell'Allegato B, l'Aggiudicatario dovrà garantire la fornitura di combustibile, con le caratteristiche richieste

dalle norme vigenti al momento stesso della fornitura.

Si specifica che l'Aggiudicatario dovrà provvedere all'acquisto del combustibile, necessario all'erogazione di energia termica per tutti gli edifici/impianto oggetto del presente appalto, individuati dall'Allegato B.

Si evidenzia che il corrispettivo che remunera la quota economica relativa alla fornitura di combustibile-energia termica verso gli edifici/impianto, è riferito a parametri oggettivi fissati per tutta la durata dell'appalto. La fornitura del combustibile è remunerata fino ad una quantità massima mc(corr), valore riferito alla quantità di combustibile effettivamente consumato mc(mis), dopo la realizzazione degli interventi di efficienza e normalizzato con i fattori di aggiustamento climatici e di utilizzo dell'edificio/impianto, per i dettagli si veda l'Art. 12. La quantità massima mc(corr) dovrà essere inferiore o uguale al valore di consumo massimo di riferimento (mc i), proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta economica.

L'Aggiudicatario dovrà intestarsi le utenze e provvedere quindi direttamente al pagamento delle bollette a partire dalla presa in consegna degli impianti termici. La lettura iniziale dei contatori avverrà in contraddittorio tra le parti in occasione dei sopralluoghi propedeutici alla presa in consegna degli impianti, secondo il programma che dovrà essere presentato ai tecnici dell'Amministrazione come stabilito all'Art.5.1.

Dopo la voltura, l'Aggiudicatario potrà disdire i contratti in essere e sottoscriverne altri con differenti fornitori.

Rimangono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri di voltura, anticipo fornitura e le altre spese amministrative e fiscali. L'Amministrazione si riserva il diritto di eseguire a propria discrezione le letture dei contatori e di richiedere la comunicazione periodica delle letture del mese precedente di tali consumi, per ogni edificio/impianto, a mezzo posta elettronica entro il 7° giorno non festivo di ogni mese.

Art. 10 MANUTENZIONE, CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI E ALTRI SERVIZI

Per gli impianti di climatizzazione invernale e produzione di acqua calda sanitaria presenti negli edifici/impianto indicati nell'allegato B, il Servizio comprende le seguenti attività:

1. esercizio degli impianti termici con impianto termico s'intende tutto ciò che compone l'impianto (generazione, distribuzione, emissione, cablaggi e quant'altro)
2. terzo responsabile;
3. manutenzione ordinaria e verifiche di legge;
4. compilazione rapporti di controllo tecnico e libretto di climatizzazione.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio Referente responsabile e dovrà inoltre comunicare anche il/i nome/i del/i referente/i tecnico/i.

La conduzione delle Centrali Termiche dovrà essere eseguita da personale tecnico ed operai specializzati muniti di patentino di classe ai sensi della L.615/1996 smi.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire la reperibilità del personale tecnico addetto alle attività anche nei giorni festivi e prefestivi durante l'intero anno solare, dalle 0 alle 24, al fine di assicurare il pronto intervento negli impianti oggetto del Servizio.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il personale necessario per assicurare l'accensione o lo spegnimento annuale degli impianti termici entro 24 ore dal ricevimento della comunicazione scritta o telefonica da parte dell'Amministrazione. Tutte le attività richieste o ritenute necessarie, riconducibili alle indicazioni del presente articolo e dei suoi paragrafi successivi, s'intendono remunerate all'interno delle quote indicate all'Art. 12 (come Qman (i)).

10.1. Gestione, conduzione ed esercizio impianti termici

L'esercizio degli impianti termici dovrà essere effettuato a norma di legge, facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti, conformemente al Regolamento Regionale n.90 del 3 aprile 2017.

La finalità dell'esercizio degli impianti di climatizzazione invernale è quello di assicurare il livello di comfort ambientale nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla normativa vigente, relativamente agli edifici/impianti in funzione ed alle loro destinazioni d'uso.

I tempi di pre-accensione e spegnimento dei generatori di calore sono a discrezione dell'Aggiudicatario, che deve comunque garantire le condizioni di comfort negli orari di utilizzo dei fabbricati comunicati dall'Amministrazione e comunque nei limiti prescritti dalle normative vigenti.

L'esercizio degli impianti termici è legato al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico descritti nell'Allegato B.

L'esercizio degli impianti termici è svolto attraverso le seguenti attività:

- avviamento degli impianti;
- conduzione degli impianti (secondo norme UNI);
- pronto intervento;
- spegnimento/attenuazione;
- azioni di controllo e di misura dell'esercizio previsti per legge;
- controllo automatico in continuo delle condizioni di comfort termico;
- messa a riposo.

Per gli impianti forniti di sistema di telecontrollo e/o telegestione, l'Aggiudicatario dovrà garantire il corretto funzionamento del sistema, assumendosi gli oneri legati al suo funzionamento.

L'Aggiudicatario dovrà compilare i libretti di climatizzazione, su modello regionale, di tutti gli impianti termici, registrando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati, oltre alle verifiche di efficienza energetica periodica.

L'Aggiudicatario dovrà registrare mensilmente, su apposito registro, le letture dei contatori di calore (kWh), installati presso ogni impianto e comunicarle all'Amministrazione con cadenza annuale attraverso posta certificata.

10.2. Temperature e tempistiche

Per le condizioni di comfort ambientale, nel periodo di accensione degli impianti di climatizzazione invernale, s'intende la temperatura di 20°C + 2°C (misurata come indicato nella norma UNI 5364), in ogni singolo locale scolastico di ciascun edificio adibito ad attività con presenza continuativa di persone. Nelle palestre la temperatura è di 18°C + 2°C, comunque nel rispetto di quanto prescritto nel Regolamento Regionale n.90 del 3 aprile 2017.

La data di accensione degli impianti di climatizzazione invernale verrà stabilita dall'Amministrazione e comunicata in forma scritta tramite fax o mail all'Aggiudicatario con un preavviso di 24 ore, nel rispetto sempre delle norme vigenti.

Il periodo di pre-accensione dovrà essere gestito dall'Aggiudicatario in modo tale che, pur garantendo la temperatura richiesta durante l'orario richiesto, sia perseguito l'obiettivo di risparmio energetico ricercato dal presente appalto. Si fanno salve esigenze particolari su orari di utilizzo dell'edificio che verranno comunicate dall'Amministrazione via fax o e.mail. Ogni cambiamento dell'orario di utilizzo abituale di un edificio/impianto, verrà comunicato dall'Amministrazione con preavviso di 2 giorni.

Le variazioni all'orario abituale di un edificio/impianto, in aggiunta rispetto all'orario ordinario, potranno essere richieste dall'Amministrazione in forma scritta (fax o e.mail) con un preavviso di 4 ore, anche per periodi festivi o notturni.

10.3. Terzo responsabile

L'Aggiudicatario, in possesso dei requisiti stabiliti dal Regolamento Regionale n.90 del 3 aprile 2017, svolgerà la funzione di "Terzo Responsabile" ed in particolare dovrà possedere, per tutta la durata del Contratto, i requisiti tecnico organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, di controllo, in conformità con quanto prescritto nei successivi articoli, conformemente alle norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CEI per quanto di competenza. L'incarico di "Terzo Responsabile" è nominativo, e pertanto il soggetto esecutore del servizio dovrà essere obbligatoriamente indicato, unitamente ai requisiti di qualificazione dello stesso. L'Aggiudicatario si impegnerà pertanto a:

- farsi carico di ogni sanzione dovuta per inosservanza delle norme, di cui all'art. 31 L.10/91 ed art. 7 D. Lgs. 192/2005, delle sanzioni indicate all'art. 6 comma 3 e all'art. 8 comma 5 del DPR 74/2016 s.m.i., art.24 Regolamento Regionale n.90 del 3 aprile 2017, per tutta la durata del Contratto;
- produrre la documentazione tecnica a seguito dell'eventuale adeguamento degli impianti alle normative vigenti;
- comunicare le eventuali carenze degli impianti constatate nel corso dell'esercizio;
- sostenere tutte le spese per produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione al fine dell'ottenimento del rinnovo dei CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) relativi alle Centrali Termiche e del collaudo ISPESL, anche se in scadenza di gestione, nonché per eventuali certificazioni mancanti.

Nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, l'Aggiudicatario, nell'assumersi il ruolo di "Terzo Responsabile", è obbligato:

- a) a compilare integralmente e conservare il "Libretto di climatizzazione" in versione cartacea in ogni centrale termica o su ogni impianto termico, oltre a caricare i medesimi libretti in formato digitale all'interno del

Catasto territoriale degli impianti termici istituito dalla Regione - CRITER, seguendo le modalità previste dalla vigente legislazione regionale;

- b) a svolgere, per ogni impianto preso in carico, ogni adempimento previsto dalla vigente legislazione nazionale e/o regionale nell'ambito delle attività di esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici;
- c) a redigere in forma scritta, eventualmente anche tramite la semplice compilazione del "Libretto di climatizzazione", l'atto di assunzione di responsabilità in qualità di "Terzo responsabile", anche come destinatario delle sanzioni amministrative applicabili ai sensi dall' art. 24 Regolamento Regionale n.90 del 3 aprile 2017;
- d) ad esporre presso ogni impianto termico una tabella contenente:
 - l'indicazione del periodo annuale di esercizio dell'impianto termico e dell'orario di attivazione giornaliera prescelto;
 - le generalità ed il recapito del responsabile dell'impianto termico;
 - il codice dell'impianto assegnato dal Catasto territoriale degli impianti termici istituito dalla Regione-CRITER;

10.4. Manutenzione ordinaria e verifiche periodiche

Qualora sugli impianti termici si dovesse riscontrare, in occasione di vari interventi di verifica, una non rispondenza alle norme, l'Amministrazione s'impegna a programmare ed a realizzare gli interventi di adeguamento, senza che ciò comporti per l'Aggiudicatario il diritto di non effettuare tutte le attività previste sugli impianti.

La finalità della manutenzione ordinaria è mantenere in buono stato di funzionamento l'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali.

Per manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione invernale s'intendono l'esecuzione delle operazioni previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo, con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente, così come definito nell'Allegato A e dal Regolamento Regionale n.90 del 3 aprile 2017.

Per manutenzione ordinaria degli impianti di acqua calda sanitaria s'intendono tutte le operazioni atte a mantenere gli impianti e loro componenti in perfette condizioni di funzionamento, attraverso interventi di prevenzione di perdite, intasamenti, guasti e quant'altro, con sostituzione dei materiali di consumo e fornitura di sali polifosfati e quant'altro necessario per il regolare funzionamento degli impianti addolcitori per il trattamento dell'acqua calda sanitaria.

L'Aggiudicatario dovrà presentare il proprio programma di manutenzione, secondo il proprio Sistema di Gestione per la Qualità.

Per tutte le attività da eseguire all'interno degli edifici/impianto, l'Aggiudicatario dovrà prendere accordi con i Dirigenti delle strutture e/o con il Referente dell'Amministrazione secondo le procedure esplicitate agli Art. 5.

Entro 6 mesi dalla presa in consegna degli impianti termici, il programma di manutenzione approvato formalmente dall'Amministrazione dovrà essere inserito nel Sistema di Gestione e controllo. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere aggiornamenti e verificare la puntuale esecuzione delle operazioni di manutenzione previste nel piano, oltre che di erogare le sanzioni previste all'Art. 16 per la loro eventuale inosservanza.

La manutenzione ordinaria è svolta secondo le specifiche di legge e le vigenti norme tecniche, utilizzando le seguenti definizioni:

- Pulizia: per pulizia s'intende un'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite, o prodotte dai componenti degli impianti durante il funzionamento, o presenti all'interno dei locali tecnici, ed il loro smaltimento nei modi conformi a legge;
- Verifica: per verifica s'intende un'attività finalizzata a controllare il corretto funzionamento di un'apparecchiatura, con le modalità contenute nelle norme tecniche o manuali d'uso e con la periodicità prescritta dal costruttore e dalle vigenti normative UNI e CEI;
- Sostituzione: per sostituzione s'intende lo smontaggio, l'individuazione della componente usurata, l'individuazione di un componente sostitutivo, il rimontaggio di esso e degli eventuali sottocomponenti dell'impianto. La sostituzione è prevista, ove si rilevi un non corretto funzionamento dell'apparato tecnico; il componente o l'intera apparecchiatura sostituita dovranno avere caratteristiche qualitative e funzionali compatibili con l'impianto.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria, l'Aggiudicatario dovrà programmare specifici interventi periodici, come di seguito elencati:

1. Prima dell'inizio di ogni stagione termica, esecuzione del check-up (livello fluidi ed eventuale rabbocco, pressurizzazione vasi di espansione chiusi, sfogo aria nei punti alti) e della prova a caldo dell'impianto (durata 4 ore) con messa in funzione di tutte le apparecchiature e la regolazione della combustione, mediante verifica delle condizioni di funzionamento a mezzo di idonee strumentazioni di analisi e conseguente regolazione delle apparecchiature componenti le Centrali Termiche o l'impianto, per migliorare l'efficienza ed il rendimento dell'impianto termico.
2. Alla fine della stagione termica: esecuzione di tutte le operazioni di messa a riposo dell'impianto con un controllo generale, la lubrificazione delle parti meccaniche, delle elettropompe e dei bruciatori; pulizia, quando necessaria, delle caldaie, dei canali fumo, delle canne fumarie, dei locali caldaia e di quelli asserviti.

Dovrà in particolare essere eseguita la pulizia e la revisione di tutti gli organi della Centrale Termica e precisamente:

- pulizia accurata di tutte le caldaie sia all'esterno sia all'interno, boiler e scambiatori;
- verifica elettropompe;
- verifica saracinesche di intercettazione;
- verifica e controllo di tutte le apparecchiature di regolazione e sicurezza;
- verifica e controllo di tutte le apparecchiature dell'impianto elettrico;
- verifica e controllo di bruciatori e di tutte le loro apparecchiature;
- pulizia di tutti i locali della Centrale Termica;
- verifica e controllo di qualsiasi altro dispositivo facente parte della Centrale Termica e impianto di distribuzione;
- verifica dell'impianto di trattamento dell'acqua;
- controlli intermedi obbligatori del funzionamento dell'impianto, da eseguire durante la stagione di climatizzazione invernale: verifica del rendimento della combustione ed emissione con evidenziati i dati relativi al rendimento dell'impianto (rispettando le periodicità e le norme stabilite dalle delibere regionali del settore e dalle norme UNI di riferimento, con compilazione dei rapporti secondo i modelli introdotti dal regolamento Regionale n.90 del 3 aprile 2017).

L'Aggiudicatario dovrà riportare data e risultati di tali interventi sul libretto di climatizzazione, segnalando eventuali disfunzioni che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione.

L'Aggiudicatario, qualora non fossero già disponibili, dovrà procurarsi e conservare tutti i Manuali d'uso e di manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere la precisione e l'affidabilità di tutte le apparecchiature di misura, installate in occasione del presente contratto, assumendosi tutte le responsabilità conseguenti al loro malfunzionamento.

Sono a carico dell'Aggiudicatario la manodopera, i materiali, l'attrezzatura per gli interventi di manutenzione ordinaria.

10.5. Manutenzione straordinaria

Per manutenzione straordinaria s'intendono gli interventi atti a garantire il funzionamento degli impianti termici mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione di apparecchi o componenti degli impianti in oggetto, ovvero dell'impianto termico, come definito dall'Allegato A e dal Regolamento Regionale n.90 del 30 aprile 2017.

La manutenzione straordinaria, compresa nell'appalto in oggetto, è svolta solo nell'ambito degli impianti e dei prodotti installati dopo la stipula del contratto e per interventi e guasti coperti dalla garanzia di legge.

Qualsiasi materiale o nuovo componente installato dovrà essere originale e di prima scelta fra le migliori marche presenti nel mercato, essere facilmente reperibile presso i fornitori di zona, essere marcato CE ed avere caratteristiche tecniche idonee ed adeguate all'impianto.

Resta fermo che i materiali impiegati, dovranno essere preventivamente accettati dal Referente responsabile dell'Amministrazione che avrà comunque in ogni caso la supervisione dei lavori.

In seguito alla chiamata di segnalazione da parte del personale dell'Amministrazione, l'intervento del personale dell'Aggiudicatario dovrà essere effettuato entro 2 ore dall'avviso, pena l'incorrere nelle sanzioni previste all'Art.

16. Qualora il ritardo nell'esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria si protragga per un tempo superiore a 2 volte il tempo limite sopra indicato, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire l'intervento da terzi e di rivalersi in danno dell'Aggiudicatario, trattenendo il relativo ammontare dal pagamento periodico.

Non è considerata come manutenzione straordinaria compresa nell'appalto in oggetto e quindi non compresa nella quota costi gestione/manutenzione degli impianti termici (Qman di cui all'Art. 12) corrisposta all'Aggiudicatario,

le seguenti operazioni:

- sostituzione di apparecchi ed impianti non compresi negli impianti da riqualificare ai sensi dell'art.1 o eventualmente offerti in sede di offerta tecnica;
- sostituzioni di apparecchi ed impianti compresi negli impianti da riqualificare ai sensi dell'art.1 o eventualmente offerti in sede di offerta tecnica, per interventi o guasti **non** coperti dalla garanzia di legge;

10.6. Pronto Intervento per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Il pronto intervento con reperibilità continua diurna e notturna (anche durante il periodo festivo), obbliga l'Aggiudicatario a fare intervenire il proprio personale specializzato sul posto, entro 2 ore dalla chiamata via telefono/fax/e.mail dell'utente, ripristinando immediatamente le condizioni di regolare funzionamento dell'impianto. Ogni intervento dovrà essere rendicontato al Referente responsabile dell'Amministrazione entro 48 ore dall'esecuzione, via email/ fax. Nel caso che l'Aggiudicatario sia impossibilitato ad effettuare il ripristino per causa di forza maggiore, è tenuta ad informare immediatamente il Referente Responsabile dell'Amministrazione.

Qualora l'intervento di ripristino debba necessariamente comportare interventi di manutenzione straordinaria non compresi nel presente Appalto, senza altre soluzioni alternative, l'Aggiudicatario dovrà immediatamente contattare il Referente dell'Amministrazione e sottoporgli un computo metrico estimativo dell'intervento di manutenzione straordinaria.

L'Amministrazione, per qualsiasi intervento non compreso nel presente Appalto, avrà comunque la facoltà di avvalersi di altre Ditte di propria fiducia per effettuare i lavori senza che l'Aggiudicatario possa avanzare riserve. Per interventi sotto traccia, l'Aggiudicatario dovrà contattare il Referente dell'Amministrazione per far effettuare le opere edili non comprese nell'Appalto.

10.7. Telecontrollo e telegestione

L'Aggiudicatario dovrà installare un sistema di telecontrollo e telegestione presso tutti gli impianti termici oggetto dell'appalto Allegato B, secondo le proprie necessità a sua cura e spese, garantendo comunque l'accesso al sistema attraverso un portale web in modalità di supervisione da parte del personale responsabile dell'Amministrazione.

Tale operazione dovrà essere ultimata entro i primi tre mesi dalla firma del contratto.

Gli importi relativi all'eventuale installazione di linee dati o telefoniche ed i relativi canoni periodici per l'installazione di apparecchiature telematiche installate nelle Centrali Termiche sono a carico dell'Aggiudicatario. Al termine del Contratto le apparecchiature per la telegestione ed il telecontrollo installati sugli impianti termici ed eventuali terminali installati presso gli Uffici dell'Amministrazione o presso organismi da essa delegati, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione.

10.8. Call Center

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione un Call Center per garantire la massima accessibilità ai servizi richiesti. Il Call Center sarà il centro di ricezione e gestione delle chiamate relative alla gestione dell'appalto in oggetto (segnalazioni di guasti o malfunzionamenti delle strutture oggetto del Servizio, richieste di pronto intervento, etc.).

Il Call Center deve essere messo a disposizione dell'Amministrazioni dal momento dell'inizio del Contratto, pena l'applicazione delle penali di cui all'Art. 16.

L'attività del Call Center dovrà funzionare in modo da garantire le necessità e le richieste dell'Amministrazione, con la possibilità di essere contattato telefonicamente 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

La contestazione da parte del Referente Responsabile dell'Amministrazione delle irregolarità o inadempienze di gestione del Call Center darà luogo all'applicazione delle penali (Art. 16).

Art. 11 CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione individuerà un proprio Referente responsabile per l'esecuzione del Contratto attuativo (RUP), cui affidare le funzioni e le attività di controllo delle prestazioni di realizzazione degli interventi, esercizio e

manutenzione dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione potrà compiere, o far compiere dai propri incaricati, controlli sulla puntuale esecuzione degli interventi di manutenzione sulla base del calendario di manutenzione programmata consegnato dall'Aggiudicatario, verificando le registrazioni sul Libretto di climatizzazione e su altro Registro cartaceo o informatico degli interventi, nonché il corretto funzionamento dell'impianto. Le eventuali inadempienze rilevate nel corso di tali controlli comporteranno l'immediata erogazione delle sanzioni previste all'Art. 16.

L'Amministrazione ha diritto di richiedere in qualunque momento la verifica, in contraddittorio con l'Aggiudicatario, del mantenimento nei locali riscaldati dell'edificio/impianto, delle temperature ambiente specificate dal Regolamento Regionale n.90 del 30 aprile 2017.

Il controllo avverrà nei giorni e nelle ore comunicate dall'Amministrazione e sarà misurata secondo le modalità prescritte dalla norma tecnica UNI 5364. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione gratuitamente le apparecchiature idonee ad effettuare i necessari controlli.

Art. 12 DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO

Il canone annuo spettante all'Aggiudicatario per il Servizio oggetto dell'Appalto è determinato dalla somma delle quote relative alla gestione, manutenzione degli impianti termici, fornitura del combustibile, oltre al corrispettivo per gli interventi di riqualificazione energetica.

12.1. Canone annuo di Fornitura combustibile, gestione e manutenzione edifici/impianto

La quota di canone relativa alla fornitura del combustibile, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici/impianto facente parte l'appalto in oggetto, sarà composta dalle seguenti componenti:

Qen: Quota costi fornitura energia-combustibile

Comprende tutti i costi relativi ai consumi di combustibile (per la climatizzazione invernale ed eventualmente per la produzione ACS) comprensivi della copertura di tutti gli oneri legati alla fornitura ed al servizio di fornitura come richiesto nell'Art. 9 "FORNITURA DEL COMBUSTIBILE".

L'importo, di cui sopra, sarà aggiornato annualmente sulla base delle variazioni del prezzo dei combustibili di riferimento, come indicato nell'Art. 12.6 del presente capitolato. La sua erogazione è prevista dal 1° al 20° anno contrattuale.

Qman: Quota manutenzione/ gestione impianti termici

Comprende tutti i costi relativi alla gestione ed agli interventi di manutenzione necessari per la corretta e funzionale gestione degli impianti termici e tutte le attività di cui agli Art. 9, Art. 10. Sono da intendersi comprese e compensate nel canone tutte le attività descritte nel presente documento, per cui non viene espressa una specifica e separata remunerazione rispetto al canone. La sua erogazione è prevista dal 1° al 20° anno, potrà essere richiesta la revisione prezzi, applicando per l'anno di riferimento l'indice ISTAT relativo al costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati (FOI).

Qriqu: Quota corrispettivo per interventi di riqualificazione energetica

La quota di canone relativa agli interventi di riqualificazione energetica, remunerano tutti i costi relativi agli interventi descritti all'Art. 1, oltre ad altri eventuali interventi proposti in sede di offerta tecnica.

L'importo della quota di canone relativo ai costi per tutti gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici/impianti offerti in sede di gara dall'Aggiudicatario, sarà fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto, salvo eventuali riduzioni che risultino dalle penali di cui all'Art. 16. La sua erogazione è prevista dal 1° al 20° anno contrattuale.

A fronte del pagamento di questo canone l'Amministrazione ha la garanzia del risparmio energetico, considerato che, comunque, i consumi energetici pagati dall'Amministrazione non dovranno superare il valore consumo massimo di riferimento mc (i), garantito in sede di offerta economica.

Sriqu: Costi per la sicurezza per gli interventi di riqualificazione energetica

Tale quota di canone remunera i costi della sicurezza sostenuti dall'Aggiudicatario per gli "interventi di riqualificazione energetica", di cui all'Art. 1, oltre ad altri eventuali interventi proposti in sede di offerta tecnica. Tale quota sarà fissa ed invariabile per tutta la durata del canone. La sua erogazione è prevista dal 1° al 20° anno contrattuale.

s : Quota costi per la sicurezza per la gestione e manutenzione

Tale quota di canone remunera i costi della sicurezza sostenuti dall'Aggiudicatario nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione richiesto nell'appalto. L'importo della quota, non soggetta a ribasso d'asta, sarà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Tale quota sarà fissa ed invariabile per tutta la durata del canone. La sua erogazione è prevista in tutti gli anni di appalto con le modalità di cui all'Art. 13.

12.2. Calcolo del canone annuo complessivo

Il canone annuale è definito dalla seguente formula:

$$C = Q_{en} + Q_{man} + Q_{riqu} + S + S_{riqu}$$

dove:

- C canone annuo complessivo
- Q_{en} quota annua costi servizio di fornitura energia-combustibile
- Q_{man} quota annua costi gestione/ manutenzione
- Q_{riqu} quota corrispettivo annuo per "interventi di riqualificazione energetica"
- S quota annua costi per la sicurezza per la gestione e manutenzione
- S_{riqu} costi per la sicurezza per gli interventi di riqualificazione energetica

Al termine degli interventi di riqualificazione della Palestra comunale, essendo oggetto di contributo del Bando POR-FESR, e dopo il buon esito della rendicontazione degli interventi oggetto di contributo, ai sensi dell'art. 7.2, l'amministrazione in quanto soggetto beneficiario del contributo, riconoscerà all'aggiudicatario l'intero contributo regionale, secondo le modalità ed i tempi descritti dal bando stesso.

Le modalità di aggiornamento dei valori di Q_{en} e Q_{man} a partire dai valori iniziali, $Q_{en}(i)$ e $Q_{man}(i)$ è riportata nei successivi articoli 12.3 e 12.4. Il valore di Q_{riqu} , S e S_{riqu} non si modifica durante il periodo contrattuale (vedasi apposita descrizione nel seguito).

Il canone annuo ed i relativi adeguamenti e correzioni, verranno determinati dall'aggiudicatario in contraddittorio con l'amministrazione. Al valore del canone annuo complessivo andrà aggiunta l'IVA di legge per i servizi energia.

12.3. Quota annua costi servizio di fornitura energia-combustibile $Q_{en}(i)$

La quota annua dei costi del servizio di fornitura energia-combustibile $Q_{en}(i)$ è riferita ai consumi stagionali degli edifici/impianto, come indicato nell'Allegato B. La quota iniziale è calcolata dalla seguente formula:

$$Q_{en}(i) = \sum mc_{(corr)} * P_{(i)}$$

dove:

- $P_{(i)}$ prezzo del combustibile iniziale desumibile dai valori indicati dal concorrente nell'Allegato "OFFERTA ECONOMICA". Per definizioni vedi paragrafo "Adeguamento dei prezzi";
- $mc_{(corr)}$ valore consumo di combustibile reale corretto, in base ai valori di effettivo utilizzo degli edifici/impianto e dalla stagionalità;
- $mc_{(i)}$ valore consumo di combustibile massimo di riferimento, valore indicato dal concorrente nell'Allegato "OFFERTA ECONOMICA";
- $mc_{(rif)}$ consumo di combustibile storico (baseline), riportato in Allegato B per i rispettivi edifici/impianto oggetto della gara;

Per gli anni della durata del Contratto di Servizio (eccetto il primo anno) la quantità totale di energia iniziale $\sum mc_{(corr)}$ sarà usata per definire l'importo di anticipo fatture relative alla quota $Q_{en}(i)$, mentre il "valore di consumo massimo" $mc_{(i)}$ per ogni singolo edificio-impianto oggetto della gara, sarà usato per definire il consumo massimo riconosciuto all'Aggiudicatario in riferimento agli obiettivi di risparmio energetico richiesti dal presente appalto.

Per gli anni della durata del Contratto di Servizio, la quantità di combustibile corrispondente al consumo reale annuale per la fornitura del Servizio di climatizzazione invernale e produzione di ACS degli edifici/impianto, sarà definito in base ai consumi derivanti dalle letture dirette dei contatori di combustibile, installati presso ogni edificio/impianto (le letture dovranno anche essere registrate sul Registro di manutenzione di ogni edificio/impianto). Tale quantità, misurata per ogni singolo edificio/impianto, viene indicata nelle descrizioni dei paragrafi successivi come mc (corr), valore normalizzato con i valori dei GG reali e le ore di utilizzo effettive degli edifici, rapportati rispetto ai valori indicati nell'Allegato B.

Per ogni singolo edificio/impianto indicato in Allegato B, la quota effettiva per la fornitura di gas naturale corrisposta all'Aggiudicatario sarà definita moltiplicando il mc(corr) per il rispettivo prezzo combustibile-energia valido per il periodo di fornitura:

- Nel caso in cui i consumi derivanti dalle letture dei contatori e poi normalizzati mc(corr), siano maggiori del valore di mc (i), non sarà corrisposto all'Aggiudicatario il valore della quantità eccedente al valore mc(i);
- Nel caso in cui i consumi corretti mc(corr) siano inferiori al valore di consumi da baseline mc(i), la quantità risultante dalla differenza, già anticipata in fatturazione, sarà suddivisa al 50% tra Aggiudicatario ed Amministrazione (si veda 12.6.2 "Verifica degli obiettivi di contenimento dei consumi, obiettivi di risparmio energetico" e Art. 13 "MODALITÀ DI PAGAMENTO");
- Nel caso in cui la discrepanza tra il valore mc(corr) è inferiore a +/-5% rispetto al valore di mc(i), sarà considerato il valore mc(i), per il calcolo della quota annua di energia.

N.B: Nel caso in cui i lavori di riqualificazione energetica indicati all'art.1, non verranno realizzati e finiti entro la prima stagione termica utile, per cause non imputabili all'aggiudicatario, la quota annua iniziale dei costi di fornitura energia-combustibile, verrà calcolata per il primo anno sostituendo il valore mc_(corr), con il valore mc_(rif), consumo di combustibile storico, riportato nell'Allegato B.

12.4. Quota annua costi gestione/ manutenzione (Qman (i))

La quota annua iniziale dei costi di gestione/ manutenzione Qman (i) è definita sulla base dell'offerta Economica, stabilita dall'Aggiudicatario.

12.5. Quota corrispettivo annuo per interventi di riqualificazione energetica (Qriqu (i))

La quota del canone dovuta come corrispettivo per gli interventi di riqualificazione energetiche è definita sulla base dell'offerta Economica, stabilita dall'Aggiudicatario. Esse corrispondono alle quote fisse ed invariabili che remunerano gli "interventi di riqualificazione energetica", che comprende gli interventi edili, impiantistici, le spese tecniche e gli imprevisti. Tale quota non sarà soggetta ad alcun tipo di adeguamento periodico.

12.6. Adeguamento del canone

Il valore economico del canone di partenza sarà annualmente aggiornato sulla base delle variazioni dei prezzi che lo determinano, come specificato nei successivi paragrafi.

12.6.1. Adeguamento prezzo manutenzione

L'adeguamento prezzi del canone di manutenzione, sarà eseguito dall'Amministrazione su richiesta dell'Aggiudicatario entro la scadenza dell'ultimo giorno di ogni anno contrattuale. L'adeguamento dei prezzi, calcolato dall'Amministrazione, sarà applicato per l'intera annualità successiva. I prezzi contrattuali potranno essere aggiornati, in relazione al valore medio annuo dell'indice ISTAT vita, relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La revisione prezzi verrà effettuata applicando per l'anno di riferimento l'indice ISTAT dei prezzi a consumo per le famiglie di operai ed impiegati, ricavato dalla media degli indici mensili dello stesso anno - che resterà valido e fisso per tutta la durata dell'anno successivo alla data di applicazione.

12.6.2. Adeguamento Prezzo combustibile

L'adeguamento dei prezzi sarà eseguito dall'Amministrazione su richiesta dell'Aggiudicatario entro la scadenza dell'ultimo giorno di ogni anno contrattuale. In tale istanza si farà riferimento ai dati disponibili in tal giorno. L'adeguamento dei prezzi, calcolato dall'Amministrazione, sarà applicato per l'intera annualità successiva. Per i prezzi del combustibile il valore adeguato, oltre ad essere applicato per i pagamenti in acconto dell'anno successivo, sarà utilizzato per il conguaglio di fine anno relativo all'anno in corso.

L'Amministrazione approverà i nuovi prezzi adeguati entro 30 giorni naturali e consecutivi contati dalla data di presentazione della richiesta.

L'adeguamento riguarderà il Prezzo Combustibile: l'adeguamento del prezzo del gas naturale sarà basato sulla Tariffa per la vendita del gas naturale per il Servizio Tutela Gas per l'ambito nord orientale (Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna), definiti dall'Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente (ARERA).

Per il primo adeguamento, il calcolo sarà effettuato prendendo a riferimento il prezzo indicato in offerta dall'Aggiudicatario; per i successivi adeguamenti si farà riferimento ai prezzi validi l'anno precedente.

Per l'adeguamento dei prezzi del combustibile $P(i)$, si procederà come indicato di seguito:

Formula per l'adeguamento applicabile il j -esimo anno di Contratto:

$$P_{f(j)} = P_{(i)} + (P_{m(j)} - P_{(0)})$$

dove:

- $P_{f(j)}$ Prezzo del combustibile (€/mcs) finale adeguato, valido per l'anno in cui si sta eseguendo il calcolo di adeguamento (anno j) espresso con un valore di sei cifre decimali;
- $P_{(i)}$ Prezzo del combustibile (€/mcs) offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara;
- $P_{m(j)}$ Prezzo del gas naturale calcolato come la media dei tre trimestri corrispondenti alla stagione termica dell'anno j -esimo del prezzo medio (€/mcs) per la tariffa di vendita del gas naturale per usi civili del Servizio Tutela Gas definiti Autorità per l'Energia Elettrica e Gas e Sistema Idrico (ARERA) per l'ambito geografico in oggetto. Prezzo di riferimento consumo da lettura al contatore per la località di Gazzola (PC) per consumo annuo di 50.000 mc (C e PCS inclusi nell'operazione di calcolo).;
- $P_{(0)}$ Prezzo del gas naturale fisso per tutta la durata del Contratto di Servizio corrispondente al prezzo medio (€/mcs) per la tariffa di vendita del gas naturale per usi civili del Servizio Tutela Gas in Ambito Nord Orientale definiti dall'Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente (ARERA). Prezzo indicato a base di gara e riferito al prezzo medio al consumo da lettura al contatore per la località di Gazzola (PC) per consumo annuo di 50.000 mc (calcolato con PCS standard). A seguito i valori:

4° trim 2017 =	0,5801	(77 gg)
1° trim 2018 =	0,6089	(90 gg)
2° trim 2018 =	0,5718	(76 gg)

⇒ $P_{(0)} = 0,5869$ €/mc (vedi prezzo a base di gara) esclusa la quota fissa che andrà computata quando verrà effettuato il calcolo definitivo del canone per il servizio in oggetto. Si ricorda che i prezzi di cui sopra sono stati calcolati con PCS Standard, in fase di adeguamento prezzi, dovranno essere calcolati con il PCS della località di Gazzola (PC).

Nel caso si verifichi che, durante il periodo di esecuzione contrattuale, non sia più disponibile la tariffa di vendita del gas naturale indicata come riferimento per l'aggiornamento, l'individuazione dell'opportuno riferimento sostitutivo sarà concordato insieme all'Amministrazione.

12.6.3. Verifica degli obiettivi di contenimento dei consumi, obiettivi di risparmio energetico e adeguamento dei consumi

Gli obiettivi di contenimento dei consumi energetici da garantire contrattualmente, sono quelli indicati nell'Allegato B con il Valore consumo massimo di riferimento $mc(i)$, su cui l'aggiudicatario potrà fare un ulteriore ribasso in sede di offerta economica. Gli obiettivi sono riferiti ad un consumo storico registrato dai contatori di combustibile/energia installati sugli impianti nel periodo indicato, con il relativo risparmio energetico indicato in sede di offerta economica. Ai consumi reali sono associati i fattori di aggiustamento (ore effettive di utilizzo degli edifici, gradi giorno reali), necessari per rendere confrontabili con i consumi massimi di riferimento.

Per gli edifici/impianto senza interventi di riqualificazione energetica, in cui è indicato il solo Servizio Energia è richiesto all'Aggiudicatario il raggiungimento per lo meno degli obiettivi di contenimento dei consumi indicati nell'Allegato B, nient'altro che i consumi già raggiunti dei rispettivi impianti termici effettuata dall'amministrazione gli anni precedenti.

Per gli edifici/impianto, in cui sono previsti gli “interventi di riqualificazione energetica” ed è indicato invece il Servizio Energia Plus è richiesto all’Aggiudicatario il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, indicati in sede di offerta economica che dovranno essere inferiori o uguali agli obiettivi indicati nell’Allegato B. L’obiettivo di risparmio energetico indicato, è basato sul principio fondamentale che contraddistingue i contratti di rendimento energetico e cioè che l’unica modalità per dimostrare il raggiungimento di un obiettivo di risparmio energetico è la misura di un consumo energetico inferiore rispetto ad un consumo di riferimento. Il consumo inferiore indicato in sede di offerta economica, dovrà essere rispettato durante tutta la durata contrattuale.

Nel corso dell’esecuzione contrattuale l’Amministrazione eseguirà annualmente una procedura di controllo finalizzata a verificare il rispetto degli obiettivi contrattuali. Il mancato raggiungimento degli obiettivi genera risvolti economici futuri.

I paragrafi successivi recepiscono questo principio descrivendo la procedura per la necessaria gestione contrattuale del settore tecnologico oggetto dell’appalto.

Per quanto riguarda invece l’eventuale adeguamento dei consumi di combustibile corrisposti all’Aggiudicatario, adeguamento che influisce direttamente sulla quota del canone relativa alla fornitura di energia, l’adeguamento può essere reso necessaria dal verificarsi di eventi come l’aggiunta di nuovi edifici/impianto o la loro dismissione, interventi edili che generano un aumento della volumetria riscaldata dell’edificio/impianto, interventi di risparmio energetico eseguiti per esigenze dell’Amministrazione nel corso del periodo contrattuale. Qualsiasi adeguamento dei consumi, determinato nei modi sotto riportati, avrà effetto a partire dalla prima scadenza annuale utile del Contratto di Servizio, analogamente a quanto avviene per l’adeguamento delle quantità, di cui al precedente paragrafo. Pertanto se un edificio/impianto subirà modifiche tali da modificarne i consumi nel corso di un anno, tali variazioni positive o negative rilevate, avranno effetto sui riconoscimenti economici calcolati a partire dal primo di Ottobre del primo anno utile.

La procedura di verifica del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico e quella dell’eventuale adeguamento consumi viene eseguita nella stessa fase di quella dell’adeguamento dei prezzi.

12.6.4. Valore di consumo massimo di riferimento $mc(i)$ e valore di consumo massimo corretto $mc(corr)$

Il “valore di consumo massimo di riferimento” $mc(i)$ rappresenta la quantità massima di combustibile riconosciuta all’Aggiudicatario per garantire il Servizio di climatizzazione invernale ed eventualmente per la produzione di ACS per ogni singolo edificio/impianto. Questo valore viene determinato in sede di offerta economica e dovrà essere comunque inferiore o uguale al valore fissato nell’Allegato B.

Per rendere confrontabile il valore di consumo massimo di riferimento $mc(i)$ con il consumo derivante dalle letture annuali dei contatori, indicato con $mc(mis)$, è necessario effettuare una correzione del valore in base alle condizioni stagionali (gradi giorno) e di utilizzo degli edifici/impianto (ore) nel periodo corrispondente alla lettura dei contatori (e quindi della fornitura del Servizio). Il valore ottenuto verrà definito come il valore di consumo massimo corretto per il periodo di riferimento $mc(corr)$.

I valori di consumo massimo corretto $mc(corr)$, per ogni singolo edificio/impianto, sono ottenuti dalla seguente formula:

$$mc(corr) = mc(mis) * (GG rif/ GG i) * (Ore rif/ Ore i)$$

dove:

- $mc(corr)$ valore consumo di combustibile reale corretto, in base ai valori di effettivo utilizzo degli edifici/impianto e della stagionalità;
- $mc(mis)$ valore consumo reale derivato dalle letture annuali dei contatori;
- $mc(i)$ valore di consumo massimo di riferimento, riconosciuta all’Aggiudicatario;
- $GG(i)$ gradi giorno riferiti al periodo contrattuale di esecuzione del servizio calcolati con i dati registrati dalla stazione meteo dell’ARPA di San Nicolò (PC), nel periodo compreso tra la data di accensione e quella di spegnimento degli impianti di climatizzazione invernale. La temperatura ambiente è fissata convenzionalmente a 20°C.
- $GG(rif)$ gradi giorno del periodo di riferimento dei consumi $mc(i)$ per l’edificio/impianto indicati sull’Allegato B;
- $ORE(i)$ ore totali di richiesta di confort riferite al periodo contrattuale di esecuzione del servizio e calcolate in base all’effettivo utilizzo dell’edificio;
- $ORE(rif)$ ore totali del periodo di riferimento indicato nell’Allegato B.

Le date che definiscono i periodi di accensione e spegnimento degli impianti di climatizzazione invernale negli anni contrattuali saranno quelle riportate sui documenti di comunicazione tra Amministrazione ed Aggiudicatario.

Nel caso particolare di ambienti con utilizzo orario differente collegati allo stesso contatore, la precedente formula per il calcolo di mc (corr) dovrà recepire le differenze rapportandole in funzione del volume riscaldato dei differenti ambienti.

Nel caso non siano disponibili i dati riferiti a ORE, la formula di calcolo di mc(corr) non terrà in considerazione il fattore di correzione, quindi per tutta la durata contrattuale sarà considerato $ORE = ORE(i) = 1$.

Eseguita la procedura di correzione del valore di consumo massimo mc(corr), si procederà alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.

12.6.5. Verifica del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico

Per ogni singolo edificio/impianto, l'obiettivo di risparmio energetico è considerato raggiunto quando i consumi derivanti dalle letture annuali del contatore mc(corr) corrette, siano minori del valore di mc(i), in caso contrario l'obbiettivo non è raggiunto.

Di seguito il caso in cui non si raggiunga l'obiettivo di risparmio energetico: se $mc(corr) > mc(i)$

Nel caso che mc(corr) sia maggiore del valore di mc(i) significa che l'obiettivo non è stato raggiunto, ciò comporta che per l'amministrazione non ci sarà alcun extra costo aggiuntivo, rispetto a quanto stabilito in sede di offerta economica. In pratica per ogni edificio/impianto interessato dal mancato raggiungimento dell'obbiettivo di risparmio, sarà corrisposta all'aggiudicatario solo la quantità di combustibile pari al valore mc(i), e non la parte eccedente.

Di seguito il caso in cui si raggiunga l'obiettivo di risparmio energetico: se $mc(corr) < mc(i)$

Nel caso in cui l'Aggiudicatario, a seguito di una gestione particolarmente efficiente degli impianti, ottenga risparmi oltre l'obiettivo fissato in sede di offerta economica, e quindi si verifichi che mc(corr) sia minore del valore di mc(i), sarà corrisposto all'Aggiudicatario un premio corrispondente al 50% del risparmio ottenuto, calcolato come al successivo punto.

In seguito a questo risultato, in fase di conguaglio, per l'edificio interessato, quando verrà calcolato il canone, sarà tenuto conto di una quantità aggiuntiva da accreditare in aggiunta al canone annuo, corrispondente al 50% del risparmio conseguito. Di seguito il calcolo del premio per aver superato l'obbiettivo di risparmio energetico:

$$Q \text{ pre} = (50\% * (mc(i) - mc(corr))) * P(i)$$

dove:

- Q pre quota premiante, per il superamento degli obiettivi di risparmio, da aggiungere al canone annuo
- P(i) prezzo del combustibile iniziale desumibile dai valori indicati dal concorrente nell'Allegato "offerta economica"

Nel caso in cui la discrepanza tra il valore mc(corr) sia inferiore uguale a +/-5% rispetto al valore mc(i), a titolo di franchigia, sarà considerata per il calcolo della quota annua di energia, il valore di consumo massimo di riferimento mc(i), e non mc(corr).

Se non verranno realizzati i lavori di riqualificazione energetica in tempo per la prima stagione termica contrattuale, per cause non imputabili all'aggiudicatario, per il primo anno di Contratto, i valori di consumo massimo mc(i) da usare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di ogni singolo edificio/impianto, saranno sostituiti con i Consumi storici annuali mc(rif) dell'edificio/ impianto, riportati nell'Allegato B.

12.6.6. Modifiche del valore di consumo massimo di riferimento mc(i) per interventi di risparmio energetico eseguiti durante il contratto

Nel caso in cui, durante il periodo di esecuzione contrattuale successivo alla conclusione degli "interventi di riqualificazione energetica", siano realizzati sugli edifici/ impianti ulteriori interventi di risparmio energetico (anche con modalità estranee al presente affidamento), come ad esempio la sostituzione dei generatori di calore esistenti con generatori più efficienti, installazione impianti a fonti rinnovabili, isolamento delle superfici opache degli

edifici/impianto (cappotti isolanti, coibentazione coperture, ecc...), che come conseguenza agiscono su una riduzione dei consumi di combustibile, il valore di consumo massimo di riferimento $mc(i)$ sarà diminuito.

Il nuovo valore di consumo massimo degli edifici/impianto, su cui è stato eseguito l'intervento sarà ottenuto con i dati del consumo del primo anno con il nuovo assetto del sistema edificio/impianto funzionante a regime del servizio in oggetto. Nel periodo successivo alla conclusione dell'intervento di risparmio energetico l'Amministrazione eseguirà un monitoraggio ed alla fine del periodo sarà emessa una relazione, in cui saranno descritte le attività di monitoraggio e verifica eseguite nel periodo ed individuati i nuovi valori per aggiornare i dati contenuti nell'Allegato B e nell'offerta economica, inerenti l'edificio/ impianto in questione (es. $mc(i)$ sarà dato dal consumo registrato nell'anno dalla lettura dei contatori di gas dalla data di inizio e fine del monitoraggio; GG saranno i gradi giorno calcolati con i dati della stazione meteo di riferimento per i giorni di accensione del climatizzazione invernale del periodo di monitoraggio; ORE saranno le ore totali di richiesta di comfort) e comunque tutti i fattori di aggiustamento necessari per verificare il rispetto degli obiettivi di consumo massimo nei successivi anni di contratto. Per assetto impiantistico funzionante a regime s'intende un periodo di 12 mesi consecutivi in cui gli impianti di climatizzazione invernale e produzione di ACS dell'edificio/impianto vengono gestiti in modo attento in modo da rispettare le condizioni di comfort negli orari di utilizzo dei locali e le attenuazioni delle temperature nelle ore notturne.

Nel caso in cui il valore di consumo annuale risulterà maggiore del valore indicato nell'Allegato B e/o nell'offerta economica (il confronto deve essere eseguito con i valori opportunamente corretti), cioè nel caso l'edificio/impianto abbia consumato una quantità di combustibile/energia maggiore a quella documentata nel periodo all'intervento di risparmio energetico, al fine del calcolo della rispettiva quota del canone, sarà considerato ancora come riferimento il valore indicato nell'Allegato B. Nel caso sia riscontrato il caso descritto, l'Aggiudicatario dovrà predisporre una relazione finalizzata ad identificare le cause che hanno generato la mancanza di riduzione dei consumi.

12.6.7. Edifici/impianti esclusi

Nel caso di esclusione dal servizio di alcuni edifici/impianto, non compresi tra gli edifici/impianto oggetto di contratto servizio energia plus con interventi di riqualificazione energetica, durante l'anno contrattuale, sarà corrisposto un canone proporzionale alla quantità di combustibile fornita nel periodo (mesi e giorni) di effettiva fornitura del servizio; questa sarà misurata attraverso i contatori di gas; l'adeguamento economico sarà gestito in fase di conguaglio.

12.6.8. Edifici/impianto con ampliamenti o riduzioni del volume riscaldato

Nel caso di edifici/impianti interessati da modifiche che come conseguenza determinano una variazione del volume riscaldato, il valore di consumo massimo dovrà essere adeguato con una procedura analoga a quella descritta all'art.12.6.5 "Modifiche del valore di consumo massimo di riferimento $mc(i)$ per interventi di risparmio energetico eseguiti nel corso del Contratto di Servizio", riparametrando il valore $mc(i)$ con il nuovo valore di volume.

12.6.9. Edifici/impianti aggiunti

Nel caso di inserimento nel servizio di nuovi edifici/impianti verrà corrisposto all'Aggiudicatario in fase di conguaglio una quota corrispondente al consumo derivante dalla lettura dei contatori di gas nel periodo di effettuazione del servizio; tale quota sarà inserita nel conguaglio. Successivamente ad un monitoraggio della gestione della climatizzazione invernale, dei consumi del nuovo edificio/impianto ed ad una relazione che ufficializzi i risultati del monitoraggio eseguito sugli impianti, saranno individuati ufficialmente dall'Amministrazione i valori necessari ad inserire il nuovo edificio/impianto nel servizio.

Art. 13 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 111 D. Lgs. 50/2016 s.m.i, i pagamenti saranno effettuati secondo le scadenze indicate nel presente articolo, previo accertamento da parte Responsabile del Procedimento, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e nel presente documento. L'Amministrazione corrisponderà all'Aggiudicatario i compensi suddivisi, come indicato nell'Art. 12 "DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO" nelle quote che seguono.

13.1. Canone annuo

Il compenso relativo alle quote Q_{en} , Q_{man} , Q_{riqu} , S , S_{riqu} del canone annuo verrà erogato dietro presentazione di fatture trimestrali in formato elettronico, di importo pari ad 1/4 della quota annua risultante dall'offerta e dagli adeguamenti applicati, secondo quanto indicato ad inizio dell'anno contrattuale dai contraenti. Quindi per ogni anno contrattuale, l'Amministrazione comunicherà il "piano di anticipo fatturazione" indicando la ripartizione degli importi. Per il primo anno il "piano di anticipo fatturazione" verrà determinato con le quote del canone corrispondenti all'offerta di gara; dal secondo anno in poi, il piano di fatturazione verrà comunicato al termine della procedura necessaria per la determinazione dell'importo economico del "conguaglio" (vedi paragrafo successivo). Le fatture dovranno essere emesse rispettando le indicazioni comunicate dall'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e saranno liquidate secondo regolamento comunale, previa verifica positiva dei controlli di legge. Per ogni certificato di pagamento sarà operata la ritenuta prevista dall'art. 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

13.2. Conguaglio canone annuo

Nel conguaglio del canone annuo sono fatturati, o accreditati, all'Amministrazione, gli importi economici derivanti dalla differenza tra importi fatturati con il "piano di anticipo fatturazione" e l'importo economico relativo all'effettivo costo del servizio fornito nel periodo; quest'ultimo è definito applicando l'adeguamento dei prezzi del combustibile e la verifica del raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei consumi energetici (vedi Art. 12.6.).

Gli importi risultanti dal conguaglio riferiti all'anno contrattuale concluso, saranno fatturati o accreditati separatamente all'Amministrazione in data successiva alla conclusione della procedura indicata in art. 15. Le fatture dovranno essere emesse rispettando le indicazioni comunicate dall'Amministrazione e saranno liquidate sempre entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione.

Art. 14 ADEMPIMENTI VARI

L'Amministrazione richiede l'installazione in prossimità di ogni Centrale Termica di un piccolo contenitore dove dovranno essere conservate tutte le chiavi necessarie per garantire il Servizio richiesto; copia della chiave dei contenitori per eseguire le verifiche sugli impianti termici, verrà consegnata all'Amministrazione.

Gli accessi alle centrali termiche dovranno essere mantenuti in buono stato e conservazione, compreso l'eventuale sfalcio dell'erba nelle zone circostanti i locali tecnici.

L'Amministrazione s'impegna a non far eseguire da terzi interventi di modifica e/o sostituzione relativi alla parte impiantistica, senza averli precedentemente concordati con l'Aggiudicatario.

Art. 15 SVOLGIMENTO DEL CONTRATTO E VERIFICA IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs.50/2016 s.m.i, l'Amministrazione verificherà il regolare andamento dell'esecuzione del Contratto da parte dell'Aggiudicatario procedendo eventualmente alla nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre al RUP; nel caso di mancata nomina, il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) eseguirà le attività descritte in merito al Direttore dell'esecuzione del contratto. Per le attività di verifica, il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà avvalersi di vari collaboratori.

Ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016 s.m.i, l'Amministrazione prevede una verifica di conformità da concludersi entro 60 giorni dalla scadenza di ogni anno contrattuale. La verifica di conformità sarà effettuata dall'eventuale Direttore dell'esecuzione del Contratto, comunque in presenza del RUP, oppure direttamente dal RUP e notiziandone l'Aggiudicatario affinché possa intervenire.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del Contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore; le attività di verifica riconducibili a quanto scritto saranno eseguite su un campione rappresentativo di parte degli edifici/impianto, per cui sono richiesti i servizi in oggetto. Le attività di verifica accerteranno anche che tutti i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del RUP o del diretto dell'esecuzione del Contratto se nominato, eventuali mezzi e personale necessario allo svolgimento delle attività di verifica senza nessun onere per l'Amministrazione. Nel caso l'Aggiudicatario non ottemperi a questi obblighi, provvederà d'ufficio, deducendo la spesa dal canone dovuto all'Aggiudicatario.

Il RUP, rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e

regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo da pagare in fase di conguaglio all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità.

E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs.50/2016smi, il Certificato di conformità verrà trasmesso per accettazione all'Aggiudicatario, il quale dovrà firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso; all'atto della firma egli potrà aggiungere le contestazioni che riterrà opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità; non è ammessa firma con riserva, come non sono ammesse contestazioni non opportunamente supportate. È fatta salva la responsabilità dell'esecutore per vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificate in sede di verifica di conformità.

Successivamente all'emissione del Certificato di verifica di conformità, si procederà al saldo delle prestazioni eseguite (come indicato in Art. 13), previo rilascio di certificato di pagamento da parte del RUP, ed all'eventuale svincolo della cauzione presentata dall'Aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Per la particolarità contrattuale di questo tipo di servizio, in cui benefici economici derivanti dagli interventi di risparmio energetico sostengono la realizzazione del progetto, è indispensabile procedere con la verifica di conformità dell'esecuzione contrattuale al fine di garantire la sostenibilità del progetto per tutto il periodo contrattuale.

La certificazione di verifica di conformità relativa all'ultimo anno contrattuale dovrà richiamare le date e gli esiti di tutte le verifiche eseguite alla scadenza di ogni anno contrattuale.

Art. 16 PENALI

Le penali verranno applicate a discrezione dell'Amministrazione nei seguenti casi:

- qualora gli impianti termici non risultassero in perfette condizioni di funzionamento tali da non fornire il livello di confort degli edifici/impianto dalla prima ora dell'orario giornaliero richiesto dall'Amministrazione, sarà applicata una penale giornaliera per ogni impianto termico per la climatizzazione invernale non correttamente funzionante. La penale giornaliera per ogni impianto corrisponderà allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- qualora si verificasse l'interruzione del Servizio per qualsiasi causa, e l'Aggiudicatario non intervenisse con il prescritto personale specializzato entro 2 ore dall'avviso, sarà applicata una penale per ogni ora di ritardo e per ogni impianto corrispondente allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- qualora si verificasse un'interruzione alla fornitura di combustibile tale da interrompere l'erogazione dei servizi idrico-sanitari per qualsiasi causa, e l'Aggiudicatario non intervenisse con il prescritto personale specializzato entro 2 ore dall'avviso, sarà applicata una penale per ogni ora di ritardo per ogni impianto corrispondente allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancata esecuzione di qualsiasi altra prestazione, elencata agli Art. 9 e Art. 10 del presente documento, nei termini di tempo prescritti, sarà applicata una penale giornaliera corrispondente allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni irregolarità riscontrata nel relativo espletamento;
- per ogni giorno in cui un impianto risulti mantenuto a temperatura minore delle temperature specificate dal Regolamento Regionale n.90 del 30 aprile 2017, da verificare in ogni singolo ambiente, si applicherà una penale giornaliera corrispondente allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni impianto in cui si sia verificata l'inadempienza;

L'applicazione delle penali avverrà attraverso l'incameramento della cauzione definitiva o sarà trattenuto dalla prima fattura emessa, a discrezione del responsabile del procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà portare a compimento gli interventi offerti in fase di gara secondo le seguenti modalità e sottostando alle relative sanzioni in caso di inadempienza.

16.1. Interventi di manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione dovranno essere compiuti in ottemperanza al calendario di manutenzione programmata consegnato all'inizio dell'anno contrattuale (come indicato negli Art. 9 e Art. 10) ed eseguiti con le periodicità richieste dalla legge e dalle indicazioni contenute nel presente documento. Si applicherà una penale corrispondente allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza

riportata nel calendario delle manutenzioni programmate relative all'impianto in cui risultino componenti non correttamente manutenzionati.

Le attività previste dall'Art. 9 e dall'Art. 10 dovranno essere realizzate entro i tempi indicati nel presente documento. Per ogni attività indicata negli articoli citati, si applicherà una penale corrispondente allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le attività di aggiornamento documentazione e dati necessarie per la gestione delle attività previste negli Art. 9 e Art. 10 devono essere eseguite nei tempi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. Per ogni ritardo o mancanza di aggiornamento rilevata si applicherà una penale giornaliera, a partire dalla data di rilevazione dell'inadempienza, corrispondente allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

16.2. Progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi iniziali di riqualificazione impianti

La conclusione dei lavori, da accertarsi con Verbale di ultimazione lavori, dovrà avvenire entro l'inizio della prima stagione termica utile a partire dal primo anno di Contratto. La scadenza rappresenta un requisito necessario a soddisfare quanto indicato dal D.Lgs 115/08 s.m.i., al fine di poter ritenere soddisfatte le caratteristiche del "Contratto servizio energia Plus".

Per ogni giorno di ritardo sia nella progettazione esecutiva, sia rispetto alla naturale scadenza dei lavori, si applicherà una penale corrispondente allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni edificio/impianto, per il quale l'intervento di riqualificazione previsto nel progetto esecutivo non sia stato ultimato o realizzato. Come già specificato nell'articolo 7.4 per quanto riguarda gli interventi dell'edificio/impianto della Palestra comunale, l'inizio lavori deve avvenire entro il 31 dicembre 2018 e deve essere completato entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo

Qualora i ritardi siano tali da comportare applicazione di penali di importo superiore al 10% del valore netto contrattuale o comunque superiori all'utile di impresa dichiarato dall'Aggiudicatario trova applicazione quanto indicato nel successivo Art.17. L'applicazione delle penali, di cui al presente articolo, non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi o negligenza nell'esecuzione dei servizi richiesti.

Art. 17 GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi a suo carico, ai sensi del presente contratto, è tenuto a costituire una "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Alla garanzia "garanzia definitiva" si applicano le riduzioni previste per la dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 s.m.i in merito alla "garanzia provvisoria".

La garanzia definitiva a scelta dell'Aggiudicatario, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La "garanzia definitiva" è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo dell'"cauzione definitiva" deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, secondo quanto indicato all'Art. 15. Lo svincolo è automatico, senza necessita di nulla osta dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, della certificazione di verifica di conformità relativa all'ultimo anno contrattuale in copia autentica.

La cauzione garantisce l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni prescritte dai documenti di gara, dagli articoli del presente Capitolato e tutte le ulteriori obbligazioni connesse al contratto di appalto, nonché, ove non ricompreso nell'ambito di operatività della garanzia assicurativa di cui all' Art.20, il risarcimento Comune di Gazzola di eventuali danni derivanti da inadempimento delle obbligazioni stesse; la cauzione definitiva può essere escussa anche qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Qualora le condizioni del mercato non consentano di reperire la garanzia definitiva con validità estesa per tutto il periodo della durata contrattuale, è possibile provvedere con la stipula di garanzia definitiva di pari importo di durata minima triennale rinnovabile entro tre mesi dalla scadenza del periodo di validità; la garanzia dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovarla entro tale scadenza. Il ritardato rinnovo rispetto a tale data di scadenza costituisce grave inadempimento contrattuale.

Art. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

18.1 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione può risolvere il contratto durante il periodo di efficacia o recedere dallo stesso nei casi previsti dagli artt. 108 e 109 del D.lgs. 50/2016smi. Si definiscono inoltre le seguenti specifiche cause di risoluzione del contratto:

- Applicazione di penali di importo superiore al 10% del valore netto contrattuale o comunque superiori all'utile di impresa dichiarato dall'Aggiudicatario;
- Un ritardo di oltre 6 mesi nelle attività di progettazione esecutiva per ritardi e cause imputabili all'Aggiudicatario;
- Un ritardo di oltre 12 mesi rispetto le tempistiche richieste per la conclusione degli interventi di riqualificazione energetica richieste nel medesimo articolo, per cause imputabili all'Aggiudicatario;
- Scadenza del termine assegnato dal Responsabile Unico del Procedimento per provvedere all'esecuzione delle prestazioni richieste nel presente appalto, risultanti ritardate rispetto a quanto richiesto per negligenza dell'Appaltatore.
- Nel caso degli edifici/impianto in Servizio energia Plus: ritardo o inadeguatezza degli interventi di miglioramento energetico rispetto all'obiettivo di riduzione, entro il primo anno utile di vigenza contrattuale, dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 10% rispetto al corrispondente indice dell'attestato di prestazione energetica (Allegato APE) ed il mancato raggiungimento dell'obiettivo entro 3 mesi dalla ricezione di apposita diffida inviata dall'Amministrazione;
- Decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci

Nel caso di risoluzione del contratto verranno eseguite le seguenti azioni:

- a) Integrale incameramento della garanzia definitiva, prestata dall'Aggiudicatario, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.
- b) Liquidazione a favore dell'Aggiudicatario delle prestazioni di gestione da questo regolarmente eseguite a buon fine fino alla data della risoluzione.
- c) L'importo residuo degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti e dell'involucro edilizio, oppure per il relativo importo dei medesimi, regolarmente eseguiti dall'Aggiudicatario, sarà liquidato a quest'ultimo entro un anno dal provvedimento di risoluzione.

Nel caso l'Amministrazione non possa stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, in sede di liquidazione finale sarà posto a carico dell'Appaltatore la maggior spesa per affidare l'appalto ad una nuova impresa.

18.2.Recesso dal contratto

L'Amministrazione può esercitare il diritto di recesso in ogni momento tramite preavviso all'Aggiudicatario non inferiore a venti giorni. Il recesso è disciplinato da quanto prescritto nell'articolo 109 D. Lgs. 50/2016 smi.

Art. 19 CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contratti collettivi, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, ed in particolare:

- nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Appalto, l'Aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente il Contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

- i suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il Contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Aggiudicatario dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;
- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra indicati o in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, si applica l'art. 30, commi 5 e 6 del D.lgs. 50/2016 smi.

Art. 20 RESPONSABILITÀ - GARANZIE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario è pienamente responsabile per eventuali danni a terzi, a persone o a cose, connessi e conseguenti allo svolgimento delle prestazioni e degli interventi tutti compresi nel presente contratto.

Agli effetti del presente articolo è considerato terzo anche l'Amministrazione, anche con riferimento ai rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati ed in particolare agli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni e degli interventi di cui al presente contratto.

L'Aggiudicatario dovrà pertanto provvedere alla costituzione di garanzia assicurativa contro i rischi suddetti, per tutta la durata del contratto, stipulando le seguenti idonee polizze assicurative:

- Polizza assicurativa per responsabilità civile con massimale minimo di € 1.000.000,00 senza ulteriore limite per singolo sinistro, da rinnovarsi per tutta la durata del contratto;
- Polizza tipo C.A.R. per le attività inerenti i servizi richiesti nell'appalto;
- Polizza tipo C.A.R. per la realizzazione degli interventi iniziali di riqualificazione energetica degli impianti e dell'involucro edilizio, con copertura dalla data di consegna dei lavori alla data di collaudo e con massimale minimo corrispondente al valore offerto per lo specifico intervento iniziale, indicato nella rispettiva offerta economica.

L'esistenza delle coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito della relativa polizza, nei termini richiesti dal Comune di Gazzola e comunque almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio.

Art. 21 SUBBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016, a condizione che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che s'intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Art. 22 OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Aggiudicatario dovrà inoltre tenere a disposizione in originale o in copia (resa conforme ai sensi del 445/2000) i seguenti documenti:

- il libro unico del lavoro nel quale sono iscritti tutti i lavoratori subordinati, i collaboratori coordinati e continuativi e gli associati in partecipazione con apporto lavorativo. Il libro unico dovrà essere tenuto secondo le prescrizioni contenute negli artt.39 e 40 del DL 112/2008 come modificato dalla Legge 133/2008 e secondo le disposizioni previste dal Decreto del Ministero del Lavoro 9 Luglio 2008 "Modalità di tenuta e conservazione del libro unico del lavoro e disciplina del relativo regime transitorio" e nella Circolare 21 Agosto 2008 n.20/2008. Per i lavoratori extracomunitari deve essere conservato anche il permesso o la carta di soggiorno. Ogni omissione, incompletezza o ritardo in tale adempimento sarà segnalato dal coordinatore in fase di esecuzione dei lavori/direttore dell'esecuzione del contratto alla Direzione Provinciale del lavoro – Servizio Ispezioni del Lavoro;
- registro infortuni aggiornato;

- eventuali comunicazioni di assunzione;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che dovrà essere aggiornato trimestralmente;
- documentazione attestante la formazione di base in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dagli accordi contrattuali, effettuata ai propri lavoratori presenti sul cantiere;
- documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. n.81/2008, ai propri impianti di cantiere, al POS, al piano di montaggio/smontaggio ponteggi;
- copia dell'autorizzazione al/i subAppalto/i e/o copia della/e comunicazione/i di fornitura/e con posa in opera.

L'Aggiudicatario deve assicurare il rispetto di quanto previsto rispettivamente dagli artt.18, comma 1, lett.u) e 20, comma 3 del D.Lgs.81/2008 in materia di tessera di riconoscimento per tutti i lavoratori che operano nel cantiere, compresi i lavoratori autonomi. La tessera di riconoscimento deve contenere foto e generalità (nome, cognome e data di nascita) del lavoratore, la data di assunzione e l'indicazione (nome e ragione sociale) del datore di lavoro e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art.21, comma 1, lettera c) del D.Lgs.81/2008 deve contenere anche l'indicazione del committente. Le imprese con meno di 10 dipendenti possono adempiere a tale obbligo attraverso apposito Registro, vidimato dalla Direzione Provinciale del lavoro e da tenere sul luogo di lavoro, nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

Art. 23 SPESE CONTRATTUALI, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo e di registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, stabilite dal dirigente dell'Ufficio presso cui viene stipulato il contratto in base alle tariffe vigenti.

Sono parimenti a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna del servizio a quello della data di emissione del certificato di verifica di conformità inerente la conclusione dell'ultimo anno contrattuale.

E' vietata la cessione totale o parziale del presente contratto.

Art. 24 CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie è competente il Foro di Piacenza.

Art. 25 RINVIO

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dalla normativa europea. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti rinviano alle norme in materia di appalto, se compatibili con le specifiche caratteristiche del progetto, nonché alle disposizioni contenute nel Codice civile.